CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_VEN - SC_VEN - 0002158 - Ingresso - 03/04/2024 - 09:11

COMUNE DI VALBRENTA

Provincia di VICENZA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2019 - 2024

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4, D.lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 e dall'art. 11, comma 1, del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla L. 2 maggio 2014, n. 68, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema e esiti dei controlli interni;
b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'Organo di revisione dell'Ente locale e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.
La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'Organo di revisione dell'Ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.
L'esposizione di molti dati è riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli Enti.
La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio *ex* art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'Organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti, della L. n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.
Lo schema utilizzato è quello individuato dal Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 26 aprile 2013, previsto dall'art. 4, comma 5, del citato D.lgs. 6 settembre 2011, n. 149. Essendo intervenute rilevanti modifiche in ordine agli schemi contabili ad opera della riforma della contabilità armonizzata attuata con D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la presente relazione, pur nel rispetto delle prescrizioni contenutistiche riportate nel citato Decreto interministeriale, per quanto compatibili, è stata adeguata per tener conto dei nuovi schemi contabili armonizzati.
Si precisa che, in assenza dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2023, i dati finanziari ad esso relativi sono desunti dal pre-consuntivo 2023, rilevati dopo l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, avvenuto con deliberazione di Giunta n. 15 in data 21.03.2024 e, comunque, sulla base dei dati della chiusura contabile dell'esercizio 2023.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 - POPOLAZIONE RESIDENTE

La popolazione residente al 30.11.2023 (ultimo dato ufficiale disponibile) è di n. 4852 unità.
Nel periodo 2019-2023, la popolazione residente ha registrato il seguente andamento:

31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022	30.11.2023
5031	4914	4870	4857	4852

1.2 - ORGANI POLITICI

Il Comune di Valbrenta, a seguito del referendum popolare tenutosi in data 16.12.2018, è stato istituito con Legge della Regione Veneto n. 3 del 24.01.2019, pubblicata sul BUR n. 9 del 29.01.2019, per fusione dei Comuni di Cismon del Grappa, Valstagna, San Nazario e Campolongo sul Brenta.
Fino alle elezioni amministrative del maggio 2019, il nuovo ente è stato affidato in via provvisoria alla gestione del Commissario Prefettizio dott.ssa Russo Patrizia Maria Grazia Francesca, nominato con provvedimento del Prefetto di Vicenza del 30.01.2019.
Dopo le elezioni amministrative svoltesi in data 26.05.2019, nel quinquennio 2019-2024 gli organi di governo del Comune di Valbrenta sono così composti:

SINDACO: Ferazzoli Luca

GIUNTA COMUNALE

SINDACO	Ferazzoli Luca
VICE SINDACO	Illesi Mauro
ASSESSORE	Cavalli Alberto
ASSESSORE	Lazzarotto Stefania
ASSESSORE (esterno)	Nichele Chiara

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente	Bombieri Ermando
Consigliere	Ferazzoli Luca (Sindaco)
Consigliere	Illesi Mauro
Consigliere	Cavalli Alberto
Consigliere	Lazzarotto Stefania
Consigliere	Vanin Raffaela
Consigliere	Ceccon Federico
Consigliere	Lanza Anna
Consigliere	Gabrielli Michela
Consigliere	Marchiorello Loris
Consigliere	Milano Luca
Consigliere	Battistel Martina
Consigliere	Zanardi Anna

1.3 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La macrostruttura del Comune di Valbrenta è stata definita e modificata sulla scorta delle seguenti deliberazioni dell'organo esecutivo, adottate ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi:

- delibera del Commissario Prefettizio adottata con i poteri della Giunta Comunale n. 4 del 11.03.2019, ad oggetto "Approvazione organigramma del Comune di Valbrenta";
- delibera di Giunta Comunale n. 6 del 20.01.2020, ad oggetto "Modifica dell'assetto organizzativo e dell'organigramma del Comune di Valbrenta";
- delibera di Giunta Comunale n. 52 del 13.07.2020, ad oggetto "Assetto organizzativo del Comune - modifica attribuzione competenze tra le Aree funzionali";
- delibera di Giunta Comunale n. 120 del 30.12.2021, ad oggetto "Modifica dell'assetto organizzativo del Comune e organigramma del Comune di Valbrenta";
- delibera di Giunta Comunale n. 81 del 28.12.2022, ad oggetto "Modifica dell'assetto organizzativo del Comune e organigramma del Comune di Valbrenta";
- delibera di Giunta Comunale n. 85 del 28.12.2023, ad oggetto "Modifica dell'assetto organizzativo del Comune di Valbrenta".

Dal 1° gennaio 2024, la macrostruttura comunale risulta suddivisa in 5 Aree funzionali, ciascuna delle quali è articolata al suo interno in Servizi e Uffici. Al vertice di ciascuna Area è posto un Responsabile titolare di incarico di Elevata Qualificazione. Il Comune è privo di dirigenti.
Alla data di sottoscrizione della presente relazione sono in servizio nell'Ente n. 24 dipendenti, di cui n. 5 titolari di incarichi di Elevata Qualificazione.

TOTALE UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO	24		
di cui			
		TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE
UNITA' DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	23	17	6
UNITA' DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	1	1	/

Dall'inizio del mandato amministrativo e sino al 30.06.2021, la sede di segreteria comunale, convenzionata con le sedi di Cittadella e Cartigliano, è stata coperta dal Segretario titolare dott.ssa Caliulo Angioletta. Dopo il collocamento a riposo della dott.ssa Caliulo, la convenzione di segreteria in essere è stata sciolta.
La sede di segreteria di Valbrenta è rimasta vacante a far data dal 1.07.2021 e sino al 31.08.2023, periodo durante il quale la reggenza della sede è stata assegnata al Dott. Christian Moro, Responsabile dell'Area II - Economico-finanziaria e Personale, in qualità di Vicesegretario comunale. L'assegnazione è avvenuta:

- sino al 28.10.2021, ai sensi dell'art. 97, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità all'art. 18 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- successivamente, in applicazione dell'art. 16-ter, comma 9, del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8.

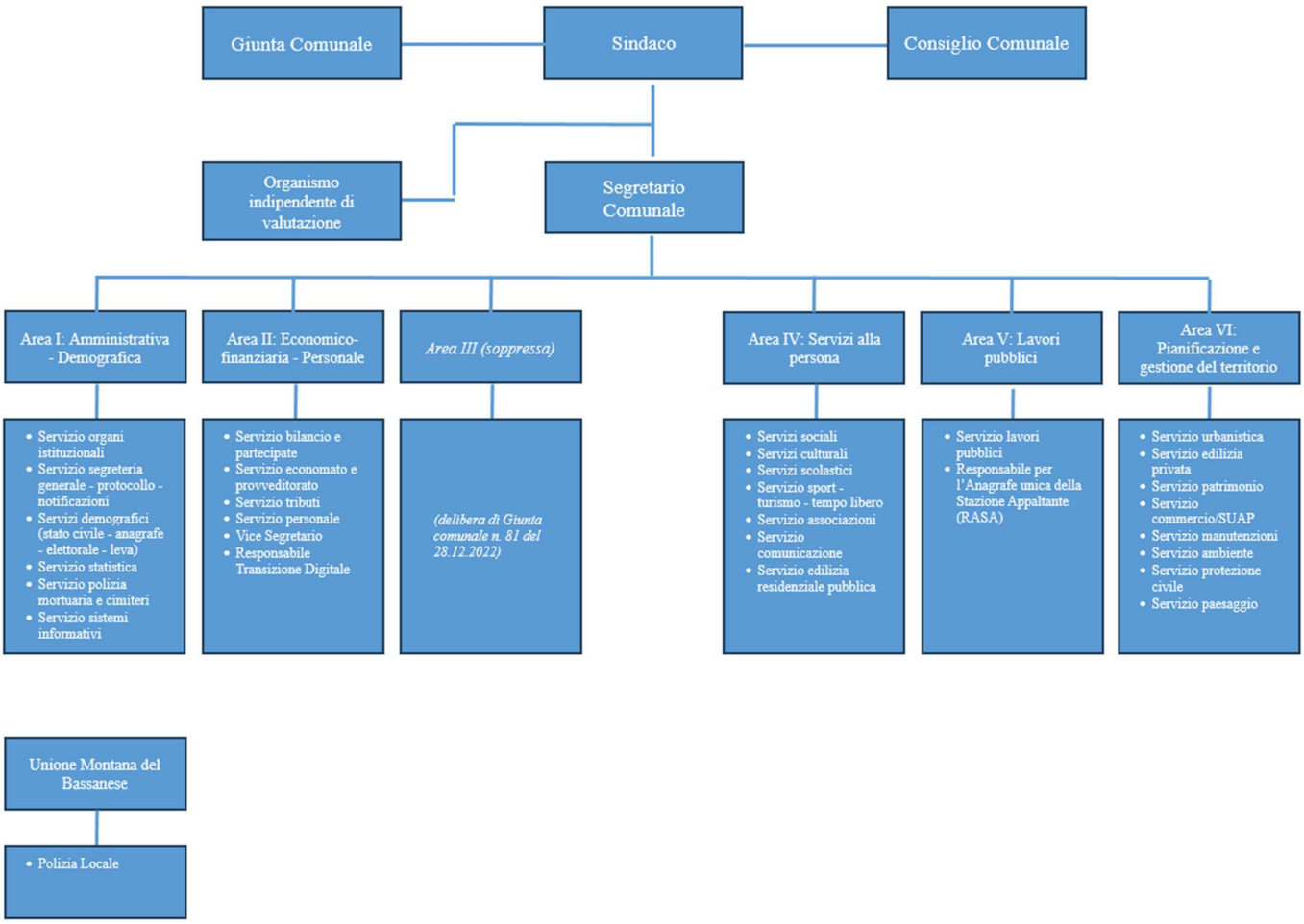
A far data dal 01.09.2023, la funzione segretariale è svolta dall'Avv. Simone Confortin, nominato in posizione di titolarità della sede comunale con decreto del Sindaco n. 10 del 22.08.2023, in forza di Decreto prefettizio di autorizzazione e assegnazione prot. n. 59306 del 17.07.2023, emesso ai sensi dell'art. 12-bis, comma 1, lettera b), D.L. 27.01.2022, n. 4, convertito dalla L. 28.03.2022, n. 25, e s.m.i., e dell'art. 2, comma 1, del D.M. Interno 29 aprile 2022, per la durata di 12 mesi.
Il Segretario *pro tempore* è stato designato alla funzione di RPCT con decreto sindacale n. 12 in data 05.09.2023.
Con decreto del Sindaco n. 13 del 20.09.2023, il Dott. Christian Moro è stato nominato Vicesegretario comunale ai sensi dell'art. 97, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000.
Con decreto sindacale n. 8 del 11.06.2020, il Dott. Moro è stato, altresì, nominato Responsabile per la transizione digitale, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i..
Con decreto del Sindaco n. 18 del 29.12.2023, l'Arch. Nivio Vanin, Responsabile dell'Area V, è stato nominato Responsabile per l'Anagrafe unica della Stazione Appaltante (RASA).
Di seguito la rappresentazione tabellare della macrostruttura dell'Ente dal 01.01.2024, con indicazione dei

Responsabili delle Aree, nonché dei servizi e delle risorse umane assegnati a ciascun settore:

AREA FUNZIONALE	RESPONSABILE	SERVIZI ASSEGNATI	RISORSE UMANE ASSEGNATE / ORARIO
Segretario comunale	Avv. Simone Confortin	Esercizio delle funzioni previste dall'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000	/
Area I Amministrativa - Demografica	Dott.ssa Michela Costa	Servizio organi istituzionali Servizio segreteria generale - protocollo - notificazioni Servizi demografici (stato civile - anagrafe - elettorale - leva) Servizio statistica Servizio polizia mortuaria e cimiteri Servizio sistemi informativi	1. Istruttore direttivo amministrativo contabile - 36/36 2. Istruttore amministrativo - 36/36 3. Istruttore amministrativo - 36/36 4. Collaboratore amministrativo - 36/36 5. Collaboratore amministrativo - 30/36
Area II Economico-finanziaria - Personale	Dott. Christian Moro	Servizio bilancio e partecipate Servizio economato e provveditorato Servizio tributi Servizio personale Vice Segretario Responsabile Transizione Digitale	1. Funzionario direttivo amministrativo contabile - 36/36 2. Funzionario direttivo amministrativo contabile - 36/36 3. Istruttore amministrativo contabile - 36/36 4. Istruttore amministrativo contabile - 30/36
*Area III (soppressa)**			
Area IV Servizi alla persona	Dott. Stefano Lazzarotto	Servizi sociali Servizi culturali Servizi scolastici Servizio sport - turismo - tempo libero Servizio associazioni Servizio comunicazione Servizio edilizia residenziale pubblica	1. Istruttore direttivo amministrativo contabile (contratto *ex* art. 110, co. 1, TUEL) - 36/36 2. Istruttore amministrativo contabile - 36/36 (in aspettativa) 3. Assistente sociale - 36/36 (posto ridotto a part-time) 4. Collaboratore amministrativo - 36/36
Area V Lavori pubblici	Arch. Nivio Vanin	Servizio lavori pubblici Responsabile per l'Anagrafe unica della Stazione Appaltante (RASA)	1. Istruttore direttivo tecnico - 36/36 2. Istruttore direttivo tecnico - 36/36 (posto ridotto a part-time)
Area VI Pianificazione e gestione del territorio	Dott. Paolo Montagna	Servizio urbanistica Servizio edilizia privata Servizio patrimonio Servizio commercio/SUAP Servizio manutenzioni Servizio ambiente Servizio protezione civile Servizio paesaggio (*funzione delegata alla Provincia di Vicenza, ai sensi dell'art. 45-sexies, comma 1, lett. b, della L.R. Veneto n. 11/2004*)	1. Istruttore direttivo tecnico - 36/36 2. Istruttore direttivo tecnico - 36/36 3. Istruttore amministrativo - 36/36 4. Guardia boschiva - 36/36 5. Istruttore amministrativo contabile - 36/36 6. Istruttore tecnico - 36/36 7. Operaio specializzato - 36/36 8. Operaio specializzato - 36/36 9. Operaio specializzato - 36/36 (posto ridotto a part-time) 10. Operaio specializzato (in corso di assunzione) 11. Operaio - 30/36
*Area VII (soppressa)***			

**L'Area III (Tributi - Commercio) è stata soppressa con delibera di Giunta Comunale n. 81 del 28.12.2022, assegnando all'Area II il Servizio tributi ed i relativi procedimenti ed all'Area VI il Servizio commercio ed i relativi procedimenti.*
*** L'Area VII (Manutenzioni) è stata soppressa con delibera di Giunta Comunale n. 85 del 28.12.2023 a far data dal 31.12.2023, con assegnazione all'Area VI (ridenominata "Pianificazione e gestione del territorio") dei relativi procedimenti e risorse umane.*

Si riporta, qui sotto, l'organigramma attuale dell'Ente in formato grafico:



Il Comune di Valbrenta gestisce alcuni servizi in forma associata con altri Comuni/Enti, ed in particolare:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 28.12.2000, è stata conferita all'Unione Montana del Brenta (ora del Bassanese) la gestione in forma associata della funzione fondamentale di polizia locale e polizia amministrativa locale;
- con deliberazione consiliare n. 52 del 23.12.2021, è stata approvata la convenzione per l'adesione alla Stazione Unica Appaltante costituita presso la Provincia di Vicenza per il triennio 2022/2024 (convenzione stipulata in data 12.01.2022);
- con deliberazione consiliare n. 18 del 26.04.2022, è stata approvata la convenzione con la Provincia di Vicenza per la gestione associata, mediante delega di funzioni, dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (convenzione stipulata in data 8.06.2022);
- con deliberazione consiliare n. 37 del 28.12.2022, è stata approvata la convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 con il Comune di Bassano del Grappa per la gestione del servizio di trasporto scolastico degli alunni residenti nella Municipalità di Campolongo sul Brenta frequentanti la scuola primaria della frazione di Campese del Comune di Bassano del Grappa (convenzione stipulata in data 21.06.2023);
- con deliberazione consiliare n. 50 del 29.12.2023, è stata approvata la convenzione di adesione alla Rete Biblioteche Vicentine (convenzione in via di stipulazione);
- servizi sociali delegati alla Conferenza dei Sindaci dell'ULSS n. 7 Pedemontana, in gestione al Comune di Bassano del Grappa ed alla stessa Azienda Sanitaria.

Il servizio idrico integrato e il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti sono stati esternalizzati mediante affidamento, da parte degli Enti di governo d'ambito "Consiglio di Bacino Brenta" e "Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti", a ETRA S.p.a., società multiutility in house providing pluripartecipata a totale proprietà pubblica.

Con deliberazione n. 9 del 21.02.2024, la Giunta Comunale ha espresso indirizzo favorevole all'adesione al progetto di costituzione della Centrale Unica di Committenza del Bassanese presso l'Unione Montana

omonima, di cui il Comune fa parte, demandando agli Uffici di procedere all'adozione dei conseguenti adempimenti attuativi. Da ultimo, con deliberazione in data 15.03.2024, dichiarata immediatamente eseguibile (in corso di pubblicazione), il Consiglio Comunale ha approvato la convenzione di adesione alla C.U.C. istituita presso l'Unione Montana del Bassanese, per l'affidamento della gestione delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture tramite appalto o concessione, con effetto dalla data di sottoscrizione della convenzione e fino al 31.12.2030.

1.4 - CONDIZIONE GIURIDICA DELL'ENTE

Il Comune di Valbrenta, a seguito del referendum popolare tenutosi in data 16.12.2018, è stato istituito con Legge della Regione Veneto n. 3 del 24.01.2019, pubblicata sul BUR n. 9 del 29.01.2019, per fusione dei Comuni di Cismon del Grappa, Valstagna, San Nazario e Campolongo sul Brenta.
Fino alle elezioni amministrative del 26.05.2019, il nuovo ente è stato affidato in via provvisoria alla gestione del Commissario Prefettizio dott.ssa Russo Patrizia Maria Grazia Francesca, nominato con provvedimento del Prefetto di Vicenza del 30.01.2019.
Durante il mandato amministrativo in corso, il Comune non è mai stato commissariato ai sensi degli artt. 141 e 143 del TUEL.
Attualmente l'Ente non è commissariato.

1.5 - CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

Nel periodo del mandato amministrativo, l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, nè il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.
Non è stato fatto ricorso al fondo di rotazione di cui agli artt. 243-ter e 243-quinques del TUEL, nè al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella L. n. 213/2012.
Nel medesimo periodo, l'Ente non ha mai fruito di anticipazioni di tesoreria ai sensi dell'art. 222, comma 1, del TUEL.

1.6 - SITUAZIONE DI CONTESTO INTERNO/ESTERNO

Lo schema allegato al Decreto interministeriale 26 aprile 2013 prevede che, nel presente paragrafo della Relazione, si descrivano, in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.
Prima di analizzare le criticità riscontrate dalle singole Aree funzionali in cui si articola la macrostruttura dell'Ente, è d'obbligo ricordare le due principali criticità cui ha dovuto far fronte, nel periodo di mandato, la macchina amministrativa nella sua interezza.
FUSIONE: come sopra ricordato, il Comune di Valbrenta è stato costituito dal 30.01.2019 per fusione tra i Comuni di Campolongo sul Brenta, Cismon del Grappa, San Nazario e Valstagna. Come sempre in questi casi, la nuova Amministrazione si è trovata a gestire un passaggio molto delicato, dovendo unificare organico, servizi e prassi, nel rispetto delle varie peculiarità e sensibilità. Grazie al costante impegno di tutti - amministratori, dipendenti ed anche cittadini - in chiusura di mandato si può affermare che la fusione è una realtà a tutti i livelli. I fondi che Regione e Stato hanno erogato nel quinquennio hanno supportato e premiato l'operazione e il processo di fusione ha generato anche un cambio di mentalità nella cittadinanza ed una maggiore coesione territoriale.
PANDEMIA DA COVID-19: l'Amministrazione si è trovata a gestire un'emergenza del tutto nuova ed ha dovuto mettere in piedi in tempi rapidi una serie di iniziative, di ordine sanitario, sociale ed organizzativo, per poter gestire il problema. Oltre alle misure imposte dallo Stato, l'Amministrazione ha organizzato interventi, grazie anche all'importante ausilio delle associazioni locali, per garantire il distanziamento sociale, l'assistenza alle persone contagiate ed a quelle in difficoltà economica a causa della pandemia. Anche i dipendenti comunali

hanno dovuto confrontarsi con lockdown, misure di sicurezza e lavoro da remoto; ciò nonostante, sono stati sempre garantititi tutti i servizi comunali, la presenza ed il controllo sul territorio.
Con riguardo alle singole Aree funzionali, si relaziona quanto segue.

Area I - Amministrativa - Demografica

Con particolare riferimento ai Servizi demografici, la principale criticità riscontrata, in fase di avvio dell'attività del neoistituito Comune, è stata la mancanza di un ufficio dedicato nella sede centrale di Piazza Quattro Novembre 15.
Soluzioni: si sono ricavati e recuperati degli uffici all'interno della sede di Palazzo Guarnieri per centralizzare in primis la gestione dello stato civile e la tenuta delle liste elettorali, si sono installate le postazioni CIE degli ex municipi di Valstagna e San Nazario e sono state allestito le postazioni anagrafe per garantire i servizi essenziali dovuti ai cittadini.

Area II - Economico-finanziaria – Personale

La nascita del Comune di Valbrenta da fusione di 4 Enti, situazione quasi unica in Italia, ed il contestuale ritiro delle deleghe all'Unione Montana del Brenta per la gestione della quasi totalità delle funzioni fondamentali di cui al D.L. 78/2010, hanno comportato indubbie criticità operative almeno per i primi 18 mesi di mandato. Le difficoltà più evidenti sono state quelle di ricondurre ad una standardizzazione e direzione unitaria i procedimenti, il "modus operandi" e le prassi che erano in uso sia nell'Unione che nei Comuni cessati. Se il "consolidamento" dei dati contabili tra i vari Enti, al netto delle fisiologiche criticità derivanti dalla fusione, è stato abbastanza veloce, la standardizzazione delle procedure di gestione del personale è stata più laboriosa e lunga, soprattutto a causa degli effetti della pandemia da Covid-19 che ha costretto l'ufficio a riprogrammare le modalità di gestione del lavoro, garantendo una costante operatività con apprezzabili ripercussioni positive sui servizi offerti, in situazione di emergenza, alla cittadinanza. E' da evidenziare, quanto al tema della dotazione organica comunale, che i crescenti adempimenti ed obblighi in capo ai Comuni stanno comportando la necessità, da un lato, di incrementare gli organici o di valutare gestioni associate sovracomunali, dall'altro di ricercare professionalità che fino al recente passato non comparivano fra le competenze richieste al dipendente comunale.

Area IV - Servizi alla persona

Servizi sociali: è stato ottimizzato il servizio complessivo attraverso la messa "a sistema" delle collaborazioni con le diverse realtà locali legate al Terzo settore. È stato inoltre attivato lo sportello Informalavoro per un avere un *matching* più operativo tra domanda e offerta di lavoro (con particolare attenzione alle imprese locali).
Criticità rilevate: aumento dei casi di assistenza domiciliare, tutela minori, situazioni critiche.
Soluzioni: approvazione del Regolamento organico dei servizi sociali (il testo è in fase avanzata di elaborazione; l'approvazione è prevista entro la fine del mandato amministrativo corrente); avvio di iniziative di "prevenzione" (attivazione del "Centro Sollievo", intensificazione dei rapporti con i servizi dedicati per un monitoraggio più efficace delle diverse situazioni critiche).
Servizio istruzione pubblica: è stata confermata e consolidata l'ottima relazione con l'Istituto comprensivo presente sul territorio comunale; sono stati effettuati restauri e ammodernamenti strutturali (compresi interventi relativi al risparmio energetico) nei plessi di Valstagna e Cismon del Grappa.
Criticità rilevate: nessuna.
Servizio cultura: si è consolidata un'ampia offerta culturale, promossa direttamente dall'Amministrazione o proposta da diverse realtà con il sostegno dell'Amministrazione stessa. Da ricordare la collaborazione strutturale con Operaestate Festival, l'adesione alla Rete dei Musei dell'Altovicentino e alla Rete delle Biblioteche Vicentine, il programma di iniziative legate ai 200 anni dalla scoperta delle Grotte di Oliero, le numerose iniziative dedicate ai giovani, il lavoro svolto dal Comitato Biblioteca e dalle associazioni culturali del territorio.
Criticità rilevate: nessuna.

Sport: l'ottima collaborazione con le associazioni presenti sul territorio ha permesso la promozione e la realizzazione di diverse iniziative a carattere sportivo (con particolare attenzione alla canoa) che hanno richiamato partecipanti non residenti. Sono stati effettuati, inoltre, lavori di ammodernamento della palestra comunale e di una seconda palestra nella municipalità di Valstagna.
Criticità rilevate: nessuna.
Turismo: confermata la collaborazione con le 4 Pro Loco (Campolongo sul Brenta, San Nazario, Valstagna e Cismon del Grappa) attraverso la stipula di convenzione per la promozione e la realizzazione di diverse iniziative ricreative e promozionali, che hanno animato e valorizzato l'intero territorio comunale. È stato inoltre sviluppato e concretizzato il progetto "Trodoi/Trails" che ha visto la promozione di 20 itinerari nel territorio comunale.
Criticità rilevate: nessuna.

Area V - Lavori Pubblici

L'Area si è occupata di tutte le attività amministrative, contabili e tecniche relative alla realizzazione delle opere pubbliche programmate dall'Amministrazione Comunale nel Programma Triennale e nel D.U.P..
Le principali criticità riscontrate nell'attività d'ufficio riguardano: il reperimento dei fondi per la realizzazione delle opere; l'acquisizione dei pareri degli Enti competenti sui progetti, dovuti alla conformazione del territorio e ai numerosi vincoli gravanti su di esso (paesaggistico, idraulico, idrogeologico, ambientale SIC ZPS, ecc.) ; la continua e complessa evoluzione delle norme in materia di lavori pubblici, che si riflette sulla gestione pratica dei procedimenti, dalla programmazione, ai monitoraggi, alle verifiche, alle rendicontazioni.
Infine dal 1° gennaio 2024 ha acquisto piena efficacia la disciplina del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, che prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici. La digitalizzazione comporta che le fasi di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione vengano gestite mediante piattaforme di approvvigionamento digitale certificate. A fronte di ciò, con il personale a disposizione, si sono attuati o sono in fase di attuazione tutti i lavori previsti e programmati.

Area VI – Pianificazione e Gestione del Territorio

Durante il mandato amministrativo, e in particolare nell'ultimo biennio, l'attività edilizia ha mostrato una buona ripresa, orientata soprattutto al recupero del patrimonio edilizio esistente, sia residenziale sia rurale, interessando diffusamente l'intero territorio comunale.
La gestione del territorio montano è sempre stata orientata alla promozione di un utilizzo sostenibile dei terreni di montagna, attraverso l'attenta gestione delle malghe e dei boschi di proprietà comunale.
Per quanto riguarda la gestione degli eventi/manifestazioni locali, l'Amministrazione ha supportato attivamente la comunità locale nell'organizzazione e gestione delle manifestazioni e sagre paesane, alle quali si affiancano regolarmente diversi eventi legati al fiume Brenta e all'attività di canottaggio, che richiamano un flusso turistico notevole per la valle.
L'Amministrazione ha costantemente garantito la manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio, attraverso la cura del verde, la pulizia delle aree pubbliche, la manutenzione delle infrastrutture e del patrimonio comunale, grazie anche al supporto fornito dai cittadini attraverso le segnalazioni inviate agli uffici. Tutte le attività di gestione e manutenzione sul territorio sono sempre state condotte, ove necessario, in stretto rapporto con gli enti sovraordinati, tra i quali la Regione Veneto, la Provincia di Vicenza, l'Autorità di Bacino, il Genio Civile, la Soprintendenza BB.AA., i VV.F., Ferrovie dello Stato, ANAS e diversi altri.
Negli ultimi due anni, l'Amministrazione ha posto mano al graduale accorpamento dell'Area urbanistica/edilizia privata con quella delle Manutenzioni e con l'Ufficio commercio, favorendo così una più razionale gestione delle risorse umane, nonché la gestione integrata dei vari servizi.

2 - PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONI DI ENTE

STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL TUEL

Al fine di accertare la condizione di ente strutturalmente deficitario, occorre far riferimento alla tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, allegata annualmente al Rendiconto della gestione.

Tali parametri sono stati definiti come segue:

- anni 2019-2021: decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018 (Allegato A/B – 8 parametri);
- anni 2022-2024: decreto del Ministero dell'interno 4 agosto 2023 (Allegato A/B – 8 parametri).

Un Ente si considera strutturalmente deficitario se almeno la metà dei parametri presenti valori deficitari.

Ad inizio del mandato amministrativo, il Comune di Valbrenta non aveva alcun parametro di deficitarietà positivo.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	[ ] Si	[X] No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	[ ] Si	[X] No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	[ ] Si	[X] No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	[ ] Si	[X] No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	[ ] Si	[X] No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	[ ] Si	[X] No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	[ ] Si	[X] No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	[ ] Si	[X] No

La situazione è stata confermata anche nell'ultimo esercizio 2023:

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	[ ] Si	[X] No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	[ ] Si	[X] No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	[ ] Si	[X] No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	[ ] Si	[X] No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	[ ] Si	[X] No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	[ ] Si	[X] No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	[ ] Si	[X] No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	[ ] Si	[X] No

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

1 – ATTIVITA' NORMATIVA

Durante il mandato amministrativo sono stati approvati i seguenti atti normativi:

STATUTO DEL COMUNE DI VALBRENTA - PRESA D'ATTO
Deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n. 1 del 4 marzo 2019. In base all'art. 1, comma 117, della L. 7 aprile 2014, n. 56 (ai sensi del quale "*I Comuni che hanno dato avvio al procedimento di fusione ai sensi delle rispettive leggi regionali possono, anche prima dell'istituzione del nuovo Ente, mediante approvazione di testo conforme da parte di tutti i Consigli Comunali, definire lo statuto che entrerà in vigore con l'istituzione del nuovo Comune*"), si è proceduto ad adottare lo Statuto del neoistituito Comune di Valbrenta, così come approvato con le seguenti deliberazioni dei Consigli comunali dei quattro Enti fusi: n. 4 del 28.01.2019 del Comune di Campolongo; n. 6 del 29.01.2019 del Comune di Cismon del Grappa; n. 1 del 28.01.2019 del Comune di Valstagna; n. 2 del 29.01.2019 del Comune di San Nazario.

STATUTO COMUNALE - PRIMA MODIFICA
Approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 13 giugno 2019

STATUTO COMUNALE - SECONDA MODIFICA
Approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 4 novembre 2019

STATUTO COMUNALE - TERZA MODIFICA
Approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 26 aprile 2021

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA DEI DIPENDENTI COMUNALI.
Approvazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 2 settembre 2019

REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO E LA REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE
Approvazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 9 settembre 2019

REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE - ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016.
Approvazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 23 settembre 2019

REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI
Approvazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 14 ottobre 2019

REGOLAMENTO PER L'ELEZIONE DEL PRO SINDACO E DEL CONSIGLIO MUNICIPALE
Approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 4 novembre 2019

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELL'ALBO COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI
Approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 4 novembre 2019

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI E DEL PATROCINIO DA PARTE DEL COMUNE DI VALBRENTA
Approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 4 novembre 2019

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI INCENTIVI ALLO STUDIO
Approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 4 novembre 2019

REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONI PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI
Approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 4 novembre 2019

REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI – MODIFICA
Approvazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 20 gennaio 2020

REGOLAMENTO BIBLIOTECARIO COMUNALE
Approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 25 giugno 2020

REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI PER IL RECUPERO DELL'EVASIONE FISCALE
Approvazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 13 luglio 2020

REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE E NOMINA DEL COMITATO DI GESTIONE – MODIFICA
Approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 16 settembre 2020

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA I.M.U.
Approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 30 settembre 2020

REGOLAMENTO PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI
Approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 30 settembre 2020

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
Approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 16 marzo 2021

REGOLAMENTO COMUNALE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA
Approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 16 marzo 2021

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA
Approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 26 aprile 2021

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ART. 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 - MOBILITA' VOLONTARIA TRA ENTI
Approvazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 26 aprile 2021

REGOLAMENTO UNIFICATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DI DISCIPLINA DELLA TARIFFA AVENTE NATURA CORRISPETTIVA
Approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 26 luglio 2021

SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE
Approvazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 9 settembre 2021

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI E ATTIVITÀ EXTRA-ISTITUZIONALI DA PARTE DEL PERSONALE DIPENDENTE
Approvazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 9 settembre 2021

REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA E DEI SERVIZI CIMITERIALI
Approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29 novembre 2021

REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI – MODIFICA
Approvazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 13 dicembre 2021

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE
Approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 23 dicembre 2021

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEI CONTROLLI INTERNI EX ART. 147 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267
Approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 28 febbraio 2022

REGOLAMENTO PER LE ALIENAZIONI DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE
Approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 26 aprile 2022

REGOLAMENTO DELLE PROCEDURE PER LA STIPULA DEI CONTRATTI DEL COMUNE DI VALBRENTA
Approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 26 aprile 2022

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE
Approvazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 5 maggio 2022

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI ED ATTIVITÀ EXTRA-ISTITUZIONALI DA PARTE DEL PERSONALE DIPENDENTE
Approvazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 18 maggio 2022

REGOLAMENTO PER LE ATTIVITÀ RUMOROSE
Approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 30 gennaio 2023

REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO ED IL CONFERIMENTO DELLE CIVICHE BENEMERENZE
Approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 20 ottobre 2023

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CON RITO CIVILE E SULLA COSTITUZIONE DI UNIONI CIVILI
Approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 29 dicembre 2023

CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI VALBRENTA
Approvazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 18 gennaio 2024

REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO, LA REVOCA E LA GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE
Approvazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 8 febbraio 2024

2 - ATTIVITA' TRIBUTARIA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

2.1. Politica tributaria locale

Si premette che l'art. 1, comma 132, della Legge n. 56 del 7 aprile 2014 prevede che: "*I Comuni risultanti da una fusione possono mantenere tributi e tariffe differenziati per ciascuno dei territori degli enti preesistenti alla fusione non oltre il quinto esercizio finanziario del nuovo comune. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al primo periodo non sono considerati gli esercizi finanziari in cui l'efficacia degli aumenti dei tributi o delle addizionali è sospesa in virtù di previsione legislativa*".

2.1.1. IMU e TASI

In merito all'IMU e TASI, per l'anno 2019 sono rimaste in vigore le aliquote vigenti nei Comuni cessati, come sotto riportate:

IMU				
TIPOLOGIA IMMOBILE	**Campolongo sul Brenta**	**Cismon del Grappa**	**San Nazario**	**Valstagna**
ABITAZIONE PRINCIPALE E N. 1 PERTINENZA PER C2-C6-C7 (fino ad un massimo di tre)	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE
CITTADINI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO	7,6 per mille	8,00 per mille	8,8 per mille	7,6 per mille
CITTADINI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO (solo se pensionati nel paese di residenza)	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE
ANZIANI O DISABILI RESIDENTI IN ISTITUTI DI CURA e/o CASA DI RIPOSO (purché l'unità immobiliare non sia locata)	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE
IMMOBILI CONCESSI IN COMODATO D'USO A PARENTI DI PRIMO GRADO (genitori – figli)	7,60 per mille con abbattimento del 50% della base imponibile se rispettati tutti i requisiti	8,00 per mille con abbattimento del 50% della base imponibile se rispettati tutti i requisiti	8,80 per mille con abbattimento del 50% della base imponibile se rispettati tutti i requisiti	7,60 per mille con abbattimento del 50% della base imponibile se rispettati tutti i requisiti
IMMOBILI CAT. D		7,60 per mille		
IMMOBILI A.T.E.R.		6,00 per mille		
ALTRI IMMOBILI	7,60 per mille	8,00 per mille	8,80 per mille	7,60 per mille
AREE EDIFICABILI	7,60 per mille	8,00 per mille	8,80 per mille	7,60 per mille
FABBRICATI RURALI STRUMENTALI	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE
TERRENI AGRICOLI	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE

Dall'anno 2020, in corrispondenza con l'unificazione di IMU e TASI, è stata determinata l'aliquota unica per tutto il territorio comunale. Di seguito si riportano le aliquote in vigore nell'ultimo quadriennio:

Aliquote IMU	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
Aliquota abitazione principale	0,5	0,5	0,5	0,5
Detrazione abitazione principale	200,00 euro	200,00 euro	200,00 euro	200,00 euro
Altri immobili	0,95	0,95	0,95	0,97
Immobili produttivi categoria D	0,95	0,95	0,95	0,97
Aree edificabili	0,95	0,95	0,95	0,97
Fabbricati rurali e strumentali	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.2. Addizionale IRPEF

Per quanto riguarda l'addizionale comunale all'IRPEF, l'ente ha mantenuto fino all'anno 2022 le aliquote differenziate in vigore nei Comuni cessati, come segue:

IMPORTI REDDITO	Campolongo sul Brenta	Cismon del Grappa	San Nazario	Valstagna
Esenzione per redditi fino ad Euro	10.000,00			12.000,00
Aliquota Unica	0,20 %		0,40 %	
Aliquote a scaglioni: Fino ad Euro 15.000,00				0,30 %
Da Euro 15.000,01 ad Euro 28.000,00				0,50 %
Da Euro 28.000,01 ad Euro 55.000,00				0,70 %
Da Euro 55.000,01 ad Euro 75.000,00				0,75 %
Oltre Euro 75.000,01				0,80%

Dall'anno 2022 è stata determinata l'aliquota unica per tutto il territorio comunale nella misura dello 0,5% con esenzione per i redditi fino a 15.000,00 euro.

2.1.3. Prelievi sui rifiuti (TARI)

La gestione della Tassa Rifiuti, conformemente a quanto stabilito dalla delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 30 giugno 2021, è in gestione alla società a totale partecipazione pubblica Etra S.p.a. dall'anno 2021.

3 – ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 28.02.2022, è stato approvato il "Regolamento per l'applicazione dei controlli interni ex art. 147 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267".

All'art. 2, il Regolamento prevede che il sistema comunale dei controlli interni è articolato in:

A) controllo di regolarità amministrativa e contabile, diretto ad attestare la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa nonché la regolarità contabile sia nella fase preventiva di formazione degli atti sia nella fase successiva;

B) controllo di gestione, diretto a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, l'efficacia, l'efficienza e il livello di economicità nell'attività di realizzazione degli obiettivi;

C) controllo sugli equilibri finanziari, diretto a mantenere gli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa e disciplinato nel Regolamento di contabilità dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento, sono deputati al controllo interno il Segretario Comunale, che si avvale di personale appositamente individuato, il Responsabile del Servizio Finanziario, i Responsabili dei Servizi, il Revisore dei Conti e l'Organismo di valutazione. Le attribuzioni di ciascuno dei soggetti di cui al comma precedente, sono definite dal Regolamento, dallo Statuto dell'Ente e dalle altre norme o provvedimenti adottati in materia di organizzazione. Gli organi politici, nel rispetto del principio della distinzione e separazione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, garantiscono la necessaria autonomia e indipendenza ai soggetti suindicati nell'espletamento delle loro funzioni, disciplinate dagli articoli 97 e 107 TUEL, nonché di tutte le funzioni che specificamente attengono ai controlli.

A) Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è sia preventivo che successivo (art. 5 del Regolamento):

a) è preventivo quando si svolge nelle fasi di formazione dell'atto che vanno dalla fase dell'iniziativa a quella integrativa dell'efficacia;

è successivo quando si svolge dopo che si è conclusa anche l'ultima parte dell'integrazione dell'efficacia coincidente, di norma, con la pubblicazione.

Ai sensi dell'art. 6, il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile si svolge al fine di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed avviene attraverso l'apposizione, sulle deliberazioni degli organi collegiali, del parere di regolarità tecnica e del parere di regolarità contabile.

Il parere di regolarità tecnica viene assicurato nella fase di formazione delle delibere da ogni Responsabile d'Area, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed afferisce:
a) alla correttezza e completezza dell'istruttoria condotta, nonché al rispetto dei tempi;
b) all'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'azione amministrativa dell'Ente,
nonché l'obiettivo specifico, indicati dagli organi politici;
c) alla conformità alla normativa applicabile in materia, anche con riferimento al procedimento seguito.
Tutte le deliberazioni degli organi di indirizzo politico-amministrativo (Consiglio e Giunta) sono, inoltre, sottoposte a controllo preventivo di regolarità amministrativa da parte del Segretario comunale nell'esercizio della funzione istituzionale di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del TUEL.
Con riguardo ai provvedimenti amministrativi gestionali, il controllo di regolarità tecnica è espletato e attestato mediante la sottoscrizione dei medesimi da parte del competente Responsabile d'Area.
Il controllo di regolarità contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione delle
delibere e delle determinazioni di spesa, dal Servizio Economico Finanziario attraverso gli strumenti rispettivamente del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.
Il controllo successivo di regolarità amministrativa (art. 7 del Regolamento) persegue le seguenti finalità:
a) monitorare e verificare la regolarità e correttezza delle procedure e degli atti adottati;
b) rilevare la legittimità dei provvedimenti e registrare gli eventuali scostamenti rispetto alle norme comunitarie, costituzionali, legislative, statutarie e regolamentari;
c) sollecitare l'esercizio del potere di autotutela dei Responsabili d'Area, ove vengano ravvisate patologie; d) indirizzare l'attività amministrativa verso percorsi semplificati;
e) attivare procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di determinazioni di identiche tipologie.
Ai sensi degli artt. 8 e 9, il controllo successivo sugli atti del Comune viene svolto Segretario Comunale in collaborazione con l'Ufficio controlli interni. Sono oggetto di controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti non repertoriati e gli altri atti amministrativi. Il controllo successivo misura e verifica la conformità e la coerenza degli atti e/o procedimenti controllati a determinati standard predefiniti, ossia:
a) regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi;
b) affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati;
c) rispetto delle normative primarie;
d) conformità alle norme regolamentari;
e) conformità al programma di mandato, PEG, atti di programmazione, circolari interne, atti di indirizzo.
Il controllo si svolge su almeno il 10% del complesso degli atti ed avviene con estrazione casuale attraverso il sistema informatico.
Al termine del controllo di ciascun atto e/o procedimento, viene redatta una scheda in conformità agli standard predefiniti, da restituire al Responsabile dell'Area che ha adottato l'atto.
Le schede elaborate sui controlli a campione (art. 10 del Regolamento), formeranno oggetto di report semestrali dai quali risulti:
a) il numero degli atti e/o procedimenti esaminati;
b) i rilievi sollevati sulle singole parti che compongono l'atto;
c) le osservazioni su aspetti dell'atto, o procedimento, oggetto di verifica, non espressamente previste ma che si ritenga opportuno portare all'attenzione dei Responsabili di Area;
d) le direttive cui devono conformarsi i Responsabili di Area in caso di irregolarità riscontrate.
Le risultanze del controllo sono trasmesse a cura del Segretario Comunale, ai Responsabili dei servizi, al Revisori dei Conti, al Nucleo di valutazione, al Sindaco e al Consiglio Comunale.
B) Il controllo di gestione, disciplinato dagli artt. 11 e 12 del Regolamento, ha per oggetto la verifica e la misurazione dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa di tutte le Aree del Comune, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati, fatto salvo quanto previsto dal Regolamento di contabilità.

La Giunta Comunale, in coerenza con i documenti di programmazione, attraverso il Piano della Performance, individua gli obiettivi operativi da perseguire e li assegna ai Responsabili dei Area unitamente alle risorse finanziare, umane e strumentali necessarie. Al termine di ciascun esercizio, sono misurati i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi assegnati, nelle modalità individuate dal Regolamento di contabilità e da quello di misurazione della performance.

C) Il controllo sugli equilibri finanziari, in base agli artt. 13 e 14 del Regolamento, garantisce, in chiave dinamica, il costante raggiungimento del risultato di sostanziale pareggio di bilancio, nel rispetto delle norme previste nell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali e delle regole di finanza pubblica, sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile del servizio finanziario dell'Ente e mediante la vigilanza dell'Organo di revisione. L'equilibrio di bilancio deve essere salvaguardato con riferimento sia al bilancio di esercizio in corso sia al bilancio pluriennale. Durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, devono essere rispettati, oltre al pareggio, tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti, per il finanziamento degli investimenti e le partite di giro, secondo le norme contabili vigenti.

I Responsabili d'Area verificano entro il 30 giugno ed il 30 ottobre di ogni anno lo stato di accertamento e di impegno delle risorse attribuite dalla Giunta Comunale. Il Responsabile del servizio finanziario analizza e aggrega le informazioni ricevute dai Responsabili dei servizi ai fini del controllo sugli equilibri finanziari, nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali e delle norme che regolano il concorso degli Enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, e propone, nel caso, apposita variazione che garantisca il permanere degli equilibri di bilancio.

* * *

A) Nel periodo di mandato, il controllo di regolarità amministrativa e contabile è stato esercitato puntualmente mediante acquisizione su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio del parere di regolarità tecnica e, ove necessario, del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000. E' stato effettuato, altresì, il controllo contabile sui provvedimenti comportanti impegni di spesa mediante l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

Il Segretario Comunale ha esercitato regolarmente:

- funzioni consultive e di assistenza giuridica in generale, riguardo all'attività dell'Ente;
- funzioni di controllo preventivo su tutti gli atti proposti all'approvazione della Giunta e del Consiglio Comunale, nonché su molteplici atti di gestione.

L'attività di controllo successivo sulle determine assunte dai Responsabili d'Area e sugli atti negoziali dell'Ente è stata, invece, svolta con frequenza non sistematica, a causa dell'assenza di un Segretario comunale titolare durante tutto il periodo dal 1.07.2021 al 31.08.2023, nel corso del quale vi è stata la sovrapposizione, in capo a un solo soggetto (nella persona del Dott. Christian Moro), degli incarichi di Vice Segretario comunale reggente, di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e di Responsabile di Area II - Economico-finanziaria e Personale.

A far data dal 01.09.2023, come già riferito, l'Ufficio del Segretario comunale è coperto dall'Avv. Simone Confortin, nominato in posizione di titolarità della sede di segreteria di Valbrenta con decreto del Sindaco n. 10 del 22.08.2023. Il Segretario è stato, altresì, designato alla funzione di RPCT con decreto sindacale n. 12 in data 05.09.2023.

Sul finire dell'esercizio 2023, il Segretario comunale/RPCT *pro tempore* ha avviato una sessione di monitoraggio sull'attuazione e l'idoneità delle misure programmate nel vigente Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT) per il triennio 2021/2023, già approvato con delibera di Giunta Comunale n. 26 del 29.03.2021, aggiornato con d.G.C. n. 19 del 22.04.2022 e confermato con d.G.C. n. 9 del 09.03.2023, di approvazione del PIAO per il triennio 2023-2025. La sessione di monitoraggio è stata chiusa con referto sottoscritto in data 12.01.2024, trasmesso ai Responsabili dei servizi, agli organi di indirizzo, all'organo di revisione e al Nucleo di Valutazione, nonché pubblicato sul sito istituzionale, sezione Amministrazione trasparente, sottosezione "Altri contenuti-Prevenzione della corruzione".

Alla luce delle risultanze del monitoraggio effettuato, è emersa una situazione complessivamente positiva in ordine all'adeguatezza ed efficacia del sistema anticorruzione posto in essere dall'Ente.
Nel periodo di mandato, il RPCT non ha ricevuto segnalazioni di fenomeni corruttivi attraverso il sistema di whistleblowing, né attraverso altri canali.
Nello stesso periodo in Comune di Valbrenta non si sono verificati eventi corruttivi in nessuna area di rischio, né risultano procedimenti penali avviati e/o definiti nei confronti di dipendenti dell'Ente.
Non risulta, altresì, che l'Ente sia oggetto di indagini da parte delle Magistrature competenti.
Nel corso dell'esercizio 2023:

- l'Ente è stato dotato di un proprio codice di comportamento dei dipendenti, approvato in via preliminare con delibera di Giunta n. 77 del 22.12.2023 e in via definitiva con d.G.C. n. 3 del 18.01.2024;
- è stato individuato nel Segretario Comunale l'organo titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia nella definizione dei procedimenti ex art. 2, comma 9-bis, della L. n. 241/1990, e sono state altresì disciplinate le modalità di esercizio del potere in questione;
- sono state adottate idonee misure organizzative di adeguamento alla disciplina di cui al D.Lgs. n. 24/2023 in tema di whistleblowing, ed è stato approvato un "Modello di ricevimento e gestione delle segnalazioni interne", previa effettuazione della prevista valutazione d'impatto sul trattamento dei dati personali;
- è stato istituito il Registro delle domande di accesso, in conformità alle Linee Guida ANAC n. 1309/2016;
- è stato potenziato l'istituto dell'accesso civico, inserendo in Amministrazione trasparente una scheda di presentazione delle varie forme di accesso previste, ed apposita modulistica ad uso degli interessati.

Da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 14 del 21.03.2024, è stato approvato il Piano integrato di attività ed organizzazione per il triennio 2024/2026, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 133/2021. Nell'ambito del PIAO 2024/2026, la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", nella quale è confluito il PTPCT ai sensi del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, è stata sottoposta a totale revisione e rifacimento, sulla scorta degli indirizzi del Piano Nazionale Anticorruzione 2022 e del relativo Aggiornamento 2023 approvato con deliberazione ANAC n. 605 del 19.12.2023, nonché sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

B) A seguito della modifica all'art. 196 del TUEL, operata dall'art. 2, comma 1, della L. 12 aprile 2022, n. 35, il controllo di gestione non è più previsto per gli Enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

C) Il controllo sugli equilibri finanziari è stato regolarmente assicurato nel periodo di mandato.
L'Organo di revisione economico-finanziario, oltre a fornire un qualificato supporto all'attività del Consiglio Comunale, ha provveduto puntualmente alla verifica degli atti contabili dell'Ente nell'ambito delle attribuzioni previste dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, del Regolamento comunale di contabilità e dello Statuto, nonché ai controlli in materia di spesa di personale e alla redazione dei questionari sul bilancio e sui rendiconti di gestione per la verifica da parte della Corte dei Conti.
Alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Veneto sono stati regolarmente trasmesse, ai sensi dell'art. 1, commi 166-168, della Legge 266/2005, le relazioni del Revisore Unico dei Conti relative al bilancio di previsione e al rendiconto di gestione.

3.1.1. Controllo di gestione

Il programma di mandato è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 13 giugno 2019, avente ad oggetto: "Presentazione delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato".
Rispetto agli obiettivi inseriti nel programma, sottoripartiti in base alle Aree funzionali di assegnazione, il livello di realizzazione al termine del periodo di mandato risulta il seguente:

Area I - Amministrativa - Demografica

Si è perseguito l'obiettivo di tenere aperte, in aggiunta alla sede centrale di Carpanè, tutte le sedi dei Municipi cessati quali punti di erogazione dei servizi comunali. Aggiungendo anche una apertura al sabato presso la sede centrale di Carpanè L'avvento della pandemia con la gestione di situazioni inattese, unitamente all'implementazione dei servizi online, ha determinato una contrazione dell'offerta. Attualmente sono aperti per un giorno alla settimana gli Uffici anagrafe - emissione CIE presso gli ex Municipi di Campolongo sul Brenta e Cismon del Grappa, in quanto maggiormente distanti dalla sede centrale. Presso tali Municipi erano poi presenti il personale dell'Area Terza - Servizio tributi e commercio, e il personale dell'Area Quinta - Lavori Pubblici, che recentemente sono stati centralizzati presso gli uffici dia Carpanè e Valstagna
Sempre nell'ambito della valorizzazione dei Municipi, si è provveduto a dare attuazione a quanto previsto dagli articoli 34 e 35 dello Statuto dell'Ente, approvando, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 4 novembre 2019, il Regolamento per l'elezione del Pro sindaco e del Consiglio municipale.
In data 18 ottobre 2020 si è tenuta l'elezione.
Per l'elezione del Consiglio Municipale di Campolongo non sono state presentate candidature.
Per l'elezione del Consiglio Municipale di Valstagna non si è raggiunto il quorum di votanti statutariamente previsto, e le funzioni di Prosindaco sono state assunte assunti dai due assessori territorialmente competenti.
Per i restanti Municipi si è provveduto, con delibera di Consiglio comunale n. 34 del 28 ottobre 2020, a convalidare l'elezione alla carica di Prosindaco e di Consiglieri Municipali delle municipalità di San Nazario e Cismon del Grappa.
In data 9 agosto 2022 il Prosindaco di San Nazario, unitamente ai Consiglieri municipali, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica per motivi personali e con effetto immediato. E' stato, così, sostituito con il Consigliere primo dei non eletti residente nello stesso Municipio.
Per quanto riguarda l'Unione Montana Valbrenta, con deliberazione n. 29 del 28 giugno 2019 il Consiglio Comunale esprimeva l'interesse di sciogliere l'Unione a seguito del processo di riorganizzazione territoriale derivante dalla recente fusione dei Comuni di Campolongo sul Brenta, Cismon del Grappa, San Nazario e Valstagna nel Comune di Valbrenta, dando mandato ai membri nominati dal Consiglio in seno all'Unione Montana di promuovere la volontà politica espressa nel provvedimento.
In seconda battuta, considerato comunque che l'esercizio associato di un numero limitato di funzioni per certi settori ben si poteva prestare ad una gestione intercomunale, il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 43 del 30 novembre 2020, ha ritenuto di revocare la precedente delibera n. 29/2019, tenuto conto del fatto che, nel corso dell'anno 2019, era maturata la concorde volontà dei quattro Comuni facenti parte dell'Unione di proseguire, ed anzi rafforzare, la gestione associata della funzione di "Polizia municipale e polizia amministrativa locale", mediante il trasferimento della funzione medesima anche da parte del Comune di Bassano del Grappa.
Con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 28 dicembre 2020, si è giunti all'approvazione della convenzione con l'Unione Montana del Brenta (nelle more così ridenominata), per la gestione associata della funzione fondamentale di "Polizia municipale e polizia amministrativa locale", ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e della L. Regionale 27 aprile 2012, n. 18 *"Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali"*, confermando il trasferimento della funzione all'Unione, ai fini del relativo esercizio per conto dei Comuni di Bassano del Grappa, Pove del Grappa, Solagna e Valbrenta.
Nel corrente anno, si è proceduto con deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 15 marzo al trasferimento del servizio di Centrale Unica di Committenza da parte del Comune di Valbrenta all'Unione Montana del Bassanese (nuova denominazione assunta dall'Unione Montana del Brenta a seguito di propria deliberazione di Consiglio n. 9 del 2 dicembre 2020, di modifica dello Statuto unionale).

Area II - Economico-finanziaria - Personale

Servizio economico finanziario

Durante il periodo di mandato l'Ente ha sempre rispettato le scadenze di legge per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e dei provvedimenti obbligatori di verifica del permanere degli equilibri di bilancio.

Il Comune, inoltre, è sempre risultato virtuoso per quanto riguarda la gestione dei pagamenti: a tal fine è stato introdotto uno stringente processo che detta precise scadenze per la gestione delle spese.

Servizio personale

Relativamente all'assetto organizzativo dell'Ente, da subito è stato evidente che l'eccessiva frammentazione dei centri di responsabilità, soprattutto per quanto riguarda il settore tecnico e quello delle entrate, comportava una difficoltà nella gestione dell'attività amministrativa, causando anche dei "conflitti di competenza" tra i vari responsabili. Nell'anno 2022, la Giunta Comunale ha avviato il procedimento per una revisione della struttura organizzativa ad ampio respiro e con orizzonti di medio periodo: il supporto all'Ente è stato fornito dalla ditta Maggioli s.p.a. che, a fine anno 2022, ha presentato un progetto "modulabile" per creare una struttura gestionale più snella e rendere più efficienti i servizi al cittadino. Il primo passo è stato quello di accorpare, dal 1° gennaio 2023, nell'Area II il Servizio tributi e collocare nell'Area VI il Servizio commercio. Il successivo step della riorganizzazione è stato invece quello di sopprimere, dal 30 dicembre 2023, l'Area VII - Manutenzioni e far confluire i relativi procedimenti e personale assegnato all'Area VI, ridenominata "Pianificazione e gestione del territorio".

Responsabile per la transizione digitale (RTD)

La digitalizzazione dell'accesso ai servizi comunali era uno degli obiettivi "non scritti" dell'Amministrazione al fine di risolvere il problema della distanza fisica di molti cittadini residenti in centri abitati lontani dalla nuova sede comunale. Una grossa accelerazione al processo è stata poi impressa dalla pandemia da Covid-19 e dai successivi provvedimenti statali, che hanno imposto una veloce migrazione dallo "sportello fisico" a quello virtuale. Nonostante le difficoltà iniziali di creare una "cultura del digitale", l'Ente è risultato all'avanguardia sia per quanto concerne la transizione al sistema PAGOPA per i pagamenti, con indubbi vantaggi per il cittadino, sia per quanto riguarda le istanze di accesso ai servizi comunali. Già dal 2022 le istanze per l'accesso ai servizi scolastici, sociali e di assistenza nonché per i tributi sono gestite attraverso procedimento digitale.

Nel periodo di mandato, sono stati, inoltre, realizzati - o sono in corso di ultimazione - una serie di progetti "P.A. Digitale", finanziati con fondi PNRR per la transizione digitale, di cui di seguito si dettagliano i dati principali:

1) Missione M1 - Digitalizzazione innovazione competitività cultura e turismo
   Componente M1 C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella P.A.
   Linea di intervento M1 C1 I1-1 - Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione
   CUP D31F22000770006 - Cittadino informato - Cittadino attivo
   Importo: 79.922,00 euro
   Termine previsto dal cronoprogramma: 6 aprile 2024
   Descrizione: adeguamento del sito internet istituzionale e dei sistemi di erogazione dei servizi online a quanto previsto dalle *"Linee guida di design per i siti internet e i servizi digitali della pubblica amministrazione"* (adottate dall'AGID con determina n. 224 del 26.07.2022), al fine di migliorare ed implementare la fruizione dei servizi online offerti ai cittadini garantendone la piena accessibilità.
2) Missione M1 - Digitalizzazione innovazione competitività cultura e turismo
   Componente M1 C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella P.A.
   Linea di intervento M1 C1 I1-1 - Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione
   CUP D31F22001140006 - Spid CIE
   Importo: 14.000,00 euro
   Termine previsto dal cronoprogramma: 16 agosto 2024
   Descrizione: formazione sul protocollo di autenticazione "OpenID Connect" al fine di agevolare il riconoscimento delle identità digitali SPID e CIE sulle piattaforme di servizi online dell'Ente.
3) Missione M1 - Digitalizzazione innovazione competitività cultura e turismo
   Componente M1 C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella P.A.
   Linea di intervento M1 C1 I1.4 - Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione
   CUP D31C22000410006 - Adozione "App IO"

Importo: 3.402,00 euro
Termine previsto dal cronoprogramma: il progetto è stato già interamente realizzato e rendicontato
Descrizione: Attivazione dell'applicazione mobile denominata "App IO" per l'invio agli utenti di messaggi di notifica e informativi, nonché per la veicolazione di pro-memoria, scadenze, avvisi di pagamento.

Area IV - Servizi alla persona

Servizi scolastici

Il Comune ha garantito i servizi istituzionali - qualitativamente elevati - con l'obiettivo di agevolare l'esercizio del diritto allo studio.

È stata rinnovata la convenzione con l'Istituto comprensivo "U. Bombieri" per il sostegno all'attività, l'inclusione di alunni BES (Bisogni Educativi Speciali), l'implementazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), la condivisione e il sostegno dei progetti e attività del PTOF complementari e formative, scolastiche ed extrascolastiche, di socializzazione e prevenzione alla salute, di educazione sociale e culturale a vantaggio delle famiglie e degli studenti. Sono stati confermati il servizio mensa (con centri-cottura in due plessi scolastici comunali) e il trasporto scolastico (completamente gratuito per tutti i residenti).

Sono state rinnovate le convenzioni con le scuole paritarie dell'infanzia al fine di estendere e aumentare l'offerta territoriale.

È stata infine confermata la collaborazione e il sostegno ai centri estivi per bambini e ragazzi (età 3-15 anni) presenti nel territorio comunale.

Servizi sociali

Il Comune di Valbrenta è inserito nell'Ambito Territoriale corrispondente all'ex Azienda ULSS n. 3 (ora ULSS n. 7), il cui capofila è il Comune di Bassano del Grappa. In tale ambito rientrano una serie di servizi e attività tra i quali il Reddito di Inclusione Attiva (RIA), l'Impegnativa di Cura Domiciliare (ICD), i rapporti con l'ULSS n. 7, le iniziative legate al reddito di cittadinanza (ora reddito di inclusione) ecc.

Il Comune gestisce direttamente - attraverso un appalto di servizi dedicato - il Servizio di Assistenza Domiciliare, il confezionamento e la consegna dei pasti a domicilio; si sono concretizzati, inoltre, una serie di interventi economici a supporto delle persone fragili.

L'Amministrazione, inoltre, ha avviato una serie di iniziative per rispondere ai bisogni della comunità: lo sportello Informalavoro, per un avere un *matching* più operativo e diretto tra domanda e offerta di lavoro (con particolare attenzione ai residenti e alle imprese locali), il tavolo "GenerAzione Valbrenta", con l'obiettivo di costruire un'attività di co-programmazione e co-progettazione nel campo delle politiche giovanili, il "Centro sollievo", dedicato alle persone affette da decadimento cognitivo.

Il Comune di Valbrenta partecipa a due progetti promossi dalla Fondazione Cariverona, uno in qualità di capofila ("3S - stare, scaturire, sgorgare") e uno in qualità di partner ("Giovani valori - processi di sviluppo attivati dalle nuove generazioni"): entrambi hanno l'obiettivo principale di promuovere percorsi strutturati di sensibilizzazione ed educazione, rivolti in primis alle giovani generazioni, sugli ambiti relativi all'ambiente, alla sostenibilità e alle risorse energetiche. E' inoltre partner del progetto "START: Sport, Tecnologia e Arte per allenare alla Resilienza i giovani del Territorio vicentino", finanziato dalla Regione Veneto nell'ambito della programmazione "FSE+ PR VENETO 2021-2027 Priorità 4".

La volontà di affiancare i nuovi nati fin dall'inizio ha accompagnato la realizzazione del progetto "Nati per leggere", per promuovere la lettura in età precoce.

Il Comune, infine, ha fornito un servizio di assistenza a tutti i cittadini in difficoltà nel disbrigo di pratiche amministrative o sanitarie durante il periodo pandemico, oltre alla distribuzione di buoni spesa e alla definizione di accordi con esercizi commerciali e farmacie per le consegne a domicilio.

Servizi culturali

Innanzitutto si sono mantenuti gli standard delle manifestazioni culturali consolidate, integrandole con proposte di eventi legati alle tradizioni e alla cultura locale.

Importante è stato il consolidamento della collaborazione con Operaestate Festival, giunto alla 43esima edizione; accanto a ciò, l'ideazione, l'organizzazione e il coordinamento del progetto annuale (2022) relativo ai 200 anni dalla scoperta delle Grotte di Oliero da parte del naturalista Alberto Parolini.
L'Amministrazione ha confermato la convenzione con la rete dei Musei dell'Altovicentino per il coordinamento e l'organizzazione delle funzioni necessarie alla buona gestione e valorizzazione del patrimonio culturale, in particolare quello conservato all'interno dei musei dei Comuni sottoscrittori, favorendone la crescita qualitativa anche attraverso economie di scala e razionalizzazione delle risorse; organizzazione della Giornata dei Musei nel 2023.
Parallelamente è stata confermata anche la convenzione con la Rete Biblioteche Vicentine per il raggiungimento di economie gestionali e lo sviluppo di interventi di adeguato livello tecnico-qualitativo a favore delle biblioteche della Rete e dei Comuni, con particolare attenzione al sistema integrato di prestito librario. A livello locale è continuata la collaborazione e il supporto costante al Comitato Biblioteca per la promozione alla lettura e la gestione di iniziative culturali.

Sport

E' stata confermata la gestione più razionale delle strutture esistenti, anche attraverso l'erogazione di contributi alle associazioni sportive esistenti nel territorio per la promozione della pratica sportiva, specialmente nel settore giovanile.

Turismo

L'Amministrazione comunale ha deciso di sviluppare la collaborazione con le 4 Pro Loco (Campolongo sul Brenta, San Nazario, Valstagna e Cismon del Grappa) attraverso la stipula di apposita convenzione, che ha permesso la promozione e la realizzazione di diverse iniziative ricreative e promozionali che hanno animato e valorizzato l'intero territorio comunale. Tra queste va ricordato, in particolare, il "Palio delle Zattere", uno degli eventi più importanti e coinvolgenti realizzati nel Comune di Valbrenta (giunto alla trentasettesima edizione); nata nel paese di Valstagna, per le sue origini legate all'economia del legname con la Serenissima Repubblica Veneta e il porto fluviale del Brenta, la manifestazione è iscritta all'albo delle Manifestazioni Storiche della Regione Veneto.
Il Comune, inoltre, ha sviluppato e concretizzato il progetto "Trodoi/Trails", che ha visto la promozione di 20 itinerari nel territorio comunale (pubblicazione di depliant; attivazione pagine social; inserimento nell'app regionale Veneto Outdoor e Outdoor Active, che consentono di avere i percorsi georeferenziati; attivazione di una serie di collaborazioni collaterali per allargare il progetto).

Associazioni

È stato approvato il regolamento per la concessione dei contributi e del patrocinio da parte del Comune di Valbrenta ed è stato istituito l'albo delle Associazioni, per una migliore gestione dei rapporti tra Amministrazione comunale e realtà del territorio.

Area V - Lavori pubblici

Durante il periodo di mandato 2019-2024 sono state realizzate o sono in corso di realizzazione/ultimazione, le seguenti principali opere pubbliche:

AMBITO	OPERA	IMPORTO	FINANZIAMENTO	NOTE
Stradale	Riqualificazione di via Monte Ortigara a Campolongo sul Brenta	50.000,00	Fondi comunali	A partire dall'aggiudicazione
Sociale e scolastico	Adeguamento sismico della scuola secondaria di primo grado "U. Bombieri" di Valstagna	936.000,00	Mutui BEI	A partire dall'approvazione del progetto esecutivo

Stradale	Lavori di potenziamento dell'impianto di illuminazione pubblica in località Fastro Bassanese	70.000,00	Fondo statale	
Stradale	Lavori di completamento della ciclopista del Brenta nel tratto compreso tra il ponte provinciale sul fiume Brenta e lo sbarramento di Mignano a Campolongo sul Brenta	300.000,00	Contributo Provinciale	A partire dall'aggiudicazione
Stradale	Lavori di manutenzione della strada silvo-pastorale Cismon e località Portella primo stralcio	210.000,00	Piano sviluppo rurale, fondi propri	
Sociale	Lavori di recupero e riqualificazione dell'edificio ex scuola di montagna in località Col de Brocco Cismon del Grappa.	315.000,00	Piano sviluppo rurale, fondi propri	A partire dall'approvazione del progetto esecutivo
Stradale	Miglioramento della viabilità comunale in zona montana	500.000,00	Fondo Comuni Confine	A partire dal progetto definitivo-esecutivo
Sociale	Efficientamento energetico municipi di Cismon e Valstagna	70.000	Fondi statali	
Protezione civile	Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico per fenomeni di caduta massi in località Saccon a Cismon del Grappa	1.000.000,00	Fondo Comuni di Confine	A partire dal progetto definitivo
Storico culturale	Interventi mirati alla riqualificazione dei beni culturali e dei percorsi turistici legati al tema della Grande Guerra	224.000,00 (vedasi note)	Fondi regionali, fondi comunali	Progetto dell'Unione Montana del Brenta che ha interessato gli ex Comuni di Cismon del Grappa e San Nazario per oltre il 60% dell'importo di progetto
Trasporto urbano	Realizzazione di un parcheggio in località san Gaetano a Valstagna	240.000,00	Fondi propri	
Stradale	Completamento della Ciclopista del Brenta Fondo Comuni di Confine settore Valbrenta (OS3)	3.605.000,00	Fondo Comuni di Confine	Sono in corso di acquisizione i pareri degli Enti competenti
Beni culturali	Lavori di recupero del patrimonio rurale storico lungo i percorsi turistici di Col delle Ventidueore a Valstagna	183.675,00 (vedasi note)	Interreg Italia Austria Shelter FESR	Gara deserta. Approvazione progetto esecutivo di euro 665.000,00 con spese di progettazione a carico dell'ente finanziatore
Stradale	Miglioramento viabilità comunale in zona montana Cismon Secondo stralcio	500.000,00	Fondo Comuni di Confine	

Sociale e scolastico	Efficientamento energetico della scuola primaria di Cismon del Grappa	830.000,00	POR FESR 2014-2020 – Azione 4.1.1 e GSE	
Sociale e scolastico	Lavori per l'adeguamento sismico della scuola primaria di Cismon del Grappa	370.000,00	Fondo Comuni di Confine	
Stradale	Ripristino danni strada Valcesilla	150.000,00	Fondi regionali danni VAIA	
Stradale	Ripristino danni strada Val Sacusse	75.000,00	Fondi regionali danni VAIA	
Sportivo	Riqualificazione energetica della palestra polivalente di Via M. dalla Zuanna Valstagna	210.800,00	Contributo statale, fondi propri, GSE	
Sociale	Restauro ed ampliamento del Cimitero di Cismon del Grappa	400.000,00	Fondo Comuni di Confine	
Stradale	Lavori di miglioramento della viabilità a San Nazario mediante sistemazione del fondo stradale	151.000,00	Mutuo	
Stradale	Riqualificazione del ponte di Rialto a Valstagna	1.250.000,00	Fondi propri	
Scolastico	Realizzazione ascensore a servizio della scuola secondaria di primo grado U. Bombieri Valstagna	150.000,00	Fondi propri	
Stradale	Intervento di messa in sicurezza di via 4 Cantoni a Primolano	395.300,00	Fondi Statali	
Sociale	Abbattimento delle barriere architettoniche nella sede comunale di palazzo Guarnieri a Carpanè.	138.000,00	Contributo regionale fondi propri	
Scolastico	Rifacimento servizi igienici e opere varie presso la scuola primaria di Cismon	135.000,00	Fondi propri / Fondo Comuni Confine	
Sociale	Riqualificazione della ex centrale idroelettrica di Carpanè	4.000.000.00	Fondo Comuni di Confine	Attualmente in fase preliminare
Stradale	Ponte stradale a Cismon del Grappa	4.235.000,00	Ponte stradale a Cismon del Grappa	Attualmente in fase preliminare

Area VI – Pianificazione e Gestione del Territorio

Gestione del territorio

Le linee programmatiche per il mandato amministrativo 2019/2024 prevedevano il consolidamento dei rapporti con gli Enti sovraordinati, nonchè la stretta collaborazione con gli stessi. Per questo motivo l'Amministrazione, assieme agli uffici comunali competenti, ha sempre condiviso e coinvolto attivamente gli Enti interessati per lo sviluppo e l'attuazione di numerosi progetti o la risoluzione di situazioni di criticità.

Abitare in Valbrenta

L'obiettivo di rallentare lo spopolamento della valle, che l'Amministrazione si era prefissata, è stato perseguito, principalmente, attraverso la salvaguardia e l'incremento dei posti di lavoro locali e il consolidamento delle aree

produttive esistenti. In quest'ottica sono stati attivate due procedure di sportello unico in variante allo strumento urbanistico vigente, finalizzate alla realizzazione di due nuovi stabilimenti produttivi, che ha permesso, in un caso, di consolidare un'attività produttiva già presente in Valbrenta e, nel secondo, di insediare una nuova attività molto attiva nei comuni limitrofi.
Sono state autorizzate anche alcune procedure di sportello unico per attività produttive in deroga allo strumento urbanistico vigente, per ampliamenti o miglioramenti di attività produttive già solide e radicate nel Comune di Valbrenta.
Sempre nell'ottica di incrementare i posti di lavoro in Valbrenta e offrire maggiori servizi ai cittadini, nel corrente anno si è proceduto ad aggiornare il Piano delle valorizzazioni immobiliari, inserendo due edifici di proprietà dell'Amministrazione, uno a Primolano e uno a Oliero, con l'obiettivo di insediare due centri multifunzionali e attirare sul territorio cooperative sociali di tipo b, che abbiano, tra le loro priorità, l'inserimento lavorativo in favore dei residenti in condizioni di svantaggio sociale.
Al fine di conservare/favorire la residenzialità in valle, l'Amministrazione ha posto anche particolare attenzione alla sicurezza dell'edificato esistente e dei suoi residenti, avviando e concludendo positivamente, con approvazione regionale, lo studio di microzonazione sismica di terzo livello esteso all'intero territorio comunale. L'indagine ha permesso di mappare ed individuare le aree del territorio a maggior rischio di frane e smottamenti o, comunque, che sono caratterizzate da un elevato rischio geologico e, sulla base delle risultanze, recentemente è stata avviata la procedura di indagine approfondita della prima area di instabilità. A seguire saranno indagate tutte le altre.

Urbanistica - Manutenzioni

Nell'ambito dell'attività pianificatoria attuata dall'Amministrazione rientrano gli adempimenti previsti dalla normativa sovraordinata e, in particolare, quelli disciplinati dalla L.R. n. 4 del 16.03.20215 relativamente alle varianti verdi, che sono state approvate dal Comune di Valbrenta.
Rientrano, a pieno titolo, nell'attività urbanistica anche la gestione delle pratiche legate alle attività produttive presentate ai sensi degli artt. 3 e 4 della L.R. 55/2012 già citate in precedenza, nonché la procedura di approvazione dei piani attuativi presentati e che hanno interessato un'area produttiva a Cismon del Grappa e un'area di centro storico nella municipalità di San Nazario, per la quale è stato approvato un piano di recupero a destinazione residenziale.
Per quanto attiene alle problematiche connesse alla SS 47 della Valsugana, il recente crollo di materiale roccioso sulla ferrovia e sulla SS 47, con interruzione dei collegamenti per diverse settimane, ha permesso di riportare l'attenzione generale, e delle istituzioni in primis, sull'argomento e sulle problematiche che da sempre affliggono la vallata in termini di traffico veicolare e difficoltà di connessione tra Regione Veneto e Regione Trentino. A tutt'oggi si sta lavorando, a stretto contatto anche con ANAS, per trovare una soluzione condivisa che consenta di alleggerire la pressione ambientale e sociale determinata dalla SS 47 della Valsugana sul territorio della Valbrenta. Trovare una soluzione/alternativa funzionale alla SS 47 della Valsugana consentirebbe di migliorare la vivibilità del nostro comune e di investire ancora più risorse per sviluppare il settore turistico e valorizzare il territorio.
Nel periodo di mandato, sono stati fatti diversi interventi/investimenti a favore del turismo, come il potenziamento della pista ciclo-pedonale lungo il fiume Brenta, oltre che la sua costante manutenzione, favorendo anche la nascita di specifiche realtà di supporto a tale tipologia di turismo.
Su tutto il territorio comunale, ed in particolare nelle zone di fondovalle, sono stati messi in atto interventi di manutenzione costante delle aree pubbliche e delle infrastrutture, in taluni casi anche attraverso interventi di rifacimento e riqualificazione di tratti di marciapiedi o altri spazi aperti.
Un occhio di riguardo è sempre stato riservato alla manutenzione del verde pubblico, garantendo pulizia e sfalcio costante dei parchi pubblici e delle aree verdi in generale. Recentemente sono state operate anche una serie di potature delle alberature pubbliche su tutto il territorio in vista dell'imminente stagione estiva, che sarà ricca di eventi e sagre paesane che richiameranno numerosi visitatori nel territorio comunale.

Edilizia privata

Nel periodo di mandato 2019-2023 sono stati processate le seguenti pratiche edilizie:

TIPOLOGIA	ANNO	NUMERO COMPLESSIVO
PDC	2019	**14**
	2020	**24**
	2021	**37**
	2022	**41**
	2023	**43**
PDC in sanatoria	2019	**3**
	2020	**6**
	2021	**13**
	2022	**11**
	2023	**15**
SCIA	2019	**30**
	2020	**44**
	2021	**72**
	2022	**61**
	2023	**86**
CIL - CILA- CILAS	2019	**40**
	2020	**26**
	2021	**70**
	2022	**110**
	2023	**56**
CERTIFICATO DI AGIBILITA'	2019	**4**
	2020	**18**
	2021	**15**
	2022	**13**
	2023	**33**
SCIA PER AGIBILITA'	2019	**4**
	2020	**18**
	2021	**15**
	2022	**13**
	2023	**33**

Ambiente

La vivace realtà del Comune di Valbrenta non richiama flussi turistici legali solo alle sagre e fiere paesane o connesse alle numerose attività ricreative che si possono svolgere nel fiume Brenta e lungo le sue sponde, ma attira molti visitatori anche per la varietà di paesaggi che può offrire, da quello di fiume, a quello di collina, fino a quello di montagna.

Per questo vale la pena ricordare che, proprio nei territori collinari e montani, l'Amministrazione ha sempre messo in atto interventi mirati alla conservazione e valorizzazione di tali ambiti. In tal senso, sono stati realizzati investimenti volti alla manutenzione dei sentieri pedonali, delle strade silvo-pastorali e dell'attività agro-silvo-pastorale in generale.

Per quanto riguarda l'attività della silvicultura, da diversi anni il comune aderisce al gruppo *Veneto Foreste* e ottiene la certificazione PEFC della gestione forestale sostenibile, ovvero l'attestazione che certifica l'impiego sostenibile delle foreste di faggete, lariceti, castagneti, aceri e altre tipologie di legname per la produzione principalmente di tronchi e legname da ardere.

La gestione di questo patrimonio verde prende avvio dal Piano di Riassetto Forestale, ormai in scadenza, per il cui rinnovo è già stato affidato l'incarico ad uno studio di professionisti.

Sempre nell'ambito di una corretta e sostenibile gestione del patrimonio montano, rientrano la gestione delle 15 malghe di proprietà del Comune di Valbrenta e l'attuazione del Piano di Accertamento e Riordino delle Terre di Uso Civico dell'ex Comune di Cismon del Grappa. Per quest'ultimo, con decreto regionale n. 159 del 10.11.2021 sono state approvate le risultanze del completamento delle operazioni di accertamento e riordino delle terre di uso civico, mentre per quanto attiene alle malghe di proprietà comunale, tutte quante sono regolarmente affidate in gestione ad allevatori privati che si impegnano a gestire e curare non solo la malga in

sè, ma l'intera area a pascolo ad essa associata. Questo consente la cura e la corretta gestione dell'intero patrimonio pascolivo e rappresenta anche una forte attrattiva turistica per escursionisti e ciclo-amatori che nella stagione estiva visitano il territorio.
Sull'intero territorio, inoltre, in collaborazione anche con le forze dell'ordine, viene esercitato un costante e quanto più possibile capillare controllo per scongiurare fenomeni di abbandono di rifiuti o di sfruttamento incontrollato delle risorse naturali.
A tal fine, l'Amministrazione è impegnata da alcuni anni nell'attività di bonifica e recupero dei rifiuti abbandonati in almeno un paio di siti presenti sul territorio, accedendo anche a specifici finanziamenti regionali.
Un attento monitoraggio è stato costantemente esercitato anche nei confronti delle cave ancora attive, durante l'intero ciclo di vita dell'attività e con particolare attenzione alla fase della ricomposizione dei siti ormai esauriti, al fine di ricondurre il territorio allo stato più naturale possibile.

Ciclo dei rifiuti

Durante il periodo di mandato, il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è stato gestito da ETRA S.p.a., società *multiutility in house providing* pluripartecipata a totale proprietà pubblica, cui il servizio è stato affidato da parte dell'Ente di governo d'ambito "Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti".
Di seguito si riportano i dati relativi alla certificazione dell'efficienza della raccolta differenziata di rifiuti urbani:

ANNO	ABITANTI AL 31.12	RUI (Kg)	RD [kg]	Totale RU [kg]	% RD	RU pro capite [kg/ab]
2019	5031	609.777	1.503.597	2.113.374	71,14%	420,07
2020	4914	595.191	1.566.247	2.161.438	72,46%	439.85
2021	4870	637.639	1.617.726	2.255.365	71,72%	463.11
2022	4857	612.507	1.548.953	2.161.460	71,66%	445.01
2023	4852*	416.259	1.299.506	1.715.768	75,74%	353,62

**dato aggiornato al 30.11.2023*

3.1.2. Valutazione delle performance

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 9 settembre 2021, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009.
Detto Sistema si inserisce nell'ambito più generale del ciclo della performance, articolato nelle seguenti fasi:

- programmazione, ossia definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, secondo le indicazioni contenute nei documenti programmatori delineati dall'ordinamento degli enti locali: DUP, PEG, Piano della Performance (oggi assorbito nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici dell'Amministrazione, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Il Ciclo della misurazione e valutazione delle performance prevede, anzitutto, la definizione ed assegnazione, ad opera della Giunta Comunale, degli obiettivi di performance organizzativa e di quelli specifici di performance di settore e individuale per ciascun titolare di posizione di elevata qualificazione (già posizione organizzativa), dei relativi valori attesi e dei rispettivi indicatori di misurazione, tenendo anche conto dei risultati conseguiti nell'anno precedente.
Gli obiettivi di performance individuati dalla Giunta Comunale, si distinguono in:
a) *obiettivi di performance organizzativa*: appartengono a questa classe gli obiettivi che riguardano l'Amministrazione nel suo complesso ed impegnano tutti i centri di responsabilità dell'Ente;
b) *obiettivi di performance individuale*: appartengono a questa classe gli obiettivi che riguardano la produzione di un risultato specifico da parte di un Centro di Responsabilità determinato, e a cui possono concorrere anche altri

Centri di Responsabilità qualora la Giunta, con l'approvazione del Piano della Performance nell'ambito del PIAO, decida in tal senso.
A seguito dell'approvazione del Piano della Performance, i titolari di posizione di EQ, sulla scorta degli obiettivi di performance organizzativa e individuale assegnati alla propria Area funzionale, provvedono a cascata ad impartire al personale addetto all'Area le necessarie direttive operative utili al perseguimento degli obiettivi medesimi.
Il Nucleo di Valutazione provvede al monitoraggio infrannuale della performance. Tale verifica intermedia consente l'analisi del grado di conseguimento degli obiettivi programmati durante il periodo di riferimento segnalando, anche su proposta dei titolari di posizione di EQ, la necessità o l'opportunità di interventi correttivi da parte dell'organo esecutivo. Il Nucleo effettua almeno una sessione di monitoraggio sullo stato di attuazione degli obiettivi di performance, di regola entro il 31 luglio.
Una volta terminata l'annualità di gestione, segue la fase della *misurazione, ovvero l'*attività di quantificazione del livello di raggiungimento dei risultati e degli impatti da questi prodotti su utenti e stakeholder.
La misurazione della performance organizzativa rileva il grado di conseguimento di un dato risultato atteso che riguarda l'Amministrazione nel suo complesso. Essa si conclude con la produzione di un dato sintetico rappresentato, di norma, da una cifra espressa in % che indica il grado di allineamento o scostamento rispetto al risultato complessivamente atteso.
La misurazione della performance individuale dei titolari di incarichi di EQ rileva l'insieme dei risultati raggiunti e dei comportamenti realizzati, e cioè, in dettaglio:
a) il contributo specifico fornito dall'interessato al conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa in cui lo stesso risulta coinvolto;
b) il grado di conseguimento degli specifici obiettivi di competenza dell'Area funzionale di diretta responsabilità del titolare di EQ;
c) i comportamenti manageriali tenuti, che attengono al "come" un'attività e un ruolo vengono svolti/interpretati dal titolare di EQ all'interno dell'organizzazione.
La misurazione della performance individuale del personale non titolare di incarico di EQ rileva:
a) il contributo reso dal dipendente al conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa dell'Ente e dell'Area di appartenenza;
b) l'impegno profuso e grado di partecipazione al conseguimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali collegati con i risultati attesi della propria unità organizzativa di appartenenza;
c) i comportamenti professionali ed organizzativi, per tali intendendosi i fattori di valutazione collegati al perseguimento della qualità nella prestazione lavorativa.
La valutazione complessiva dei titolari di incarico di EQ è data dalla sommatoria dei seguenti fattori secondo il relativo peso ponderale:

Fattore oggetto di valutazione	***Peso***
Performance organizzativa (di Ente)	10/100
Performance individuale (obiettivi)	50/100
Comportamenti professionali	40/100

La valutazione complessiva per il restante personale dipendente è data dalla sommatoria dei seguenti fattori secondo il relativo peso ponderale:

Fattore oggetto di valutazione	***Peso***
Performance organizzativa (di Ente)	10/100
Performance individuale (obiettivi)	30/100
Comportamenti professionali	60/100

La valutazione del singolo dipendente è rappresentata in una scheda individuale di valutazione, articolata secondo una struttura "a campi", che schematizza in maniera sintetica i giudizi espressi sui vari fattori oggetto di valutazione.

I soggetti chiamati a intervenire nel processo di misurazione e valutazione della performance sono:

- il Sindaco, il quale valuta il Segretario Comunale, anche per le eventuali funzioni di Responsabile di un Settore/Servizio, con il supporto del Nucleo di Valutazione, e valuta altresì i titolari di posizione di EQ, dopo aver acquisito la proposta del Nucleo di Valutazione;
- il Nucleo di Valutazione, il quale, con il supporto del Segretario Comunale, formula la proposta al Sindaco per la valutazione degli incaricati di EQ, tenendo conto nella valutazione dei comportamenti delle considerazioni espresse dal Segretario Comunale;
- i titolari di posizione di EQ, i quali valutano i dipendenti assegnati all'Area di riferimento;
- i cittadini o gli utenti finali, i quali esprimono un giudizio in merito alla qualità dei servizi resi dall'Amministrazione, attraverso apposite indagini di *customer satisfaction* eventualmente somministrate.

Il processo di valutazione si conclude di norma con un colloquio individuale, o collegiale, se ritenuto opportuno dal soggetto valutatore. Il colloquio è un momento di confronto e di scambio per analizzare i risultati conseguiti, identificare gli interventi atti a migliorare la gestione delle aree di responsabilità del valutato, fornire al valutato un feedback sul suo operato e sulle sue aree di forza e debolezza, verificare le attese professionali.

Ciascun titolare di posizione di EQ, nel ruolo di valutatore del personale funzionalmente dipendente di diretta responsabilità, assicura, compatibilmente con la struttura organizzativa dell'Ente, la differenziazione dei giudizi dei valutati. Al fine di assicurare omogenei approcci e standard valutativi, i titolari di EQ, prima della conclusione della valutazione dei propri collaboratori, effettuano incontri di calibrazione che servono a ponderare le valutazioni finali del personale. La differenziazione delle valutazioni dei propri collaboratori è normalmente considerata nell'ambito della performance individuale del titolare di EQ, quale specifico fattore di ponderazione dei comportamenti ascrivibili al medesimo.

L'eventuale "valutazione negativa" del dipendente, per tale intendendosi il conseguimento di un punteggio inferiore a 60/100, comporta l'esclusione dalla distribuzione di qualunque premio.

I risultati della valutazione della performance organizzativa ed individuale, il rispetto delle metodologie e l'utilizzo degli strumenti individuati nel Sistema sono condizione necessaria per l'erogazione della retribuzione di risultato ai titolari di posizione di EQ e dei compensi incentivanti al personale dipendente. Le risorse finanziarie destinate all'erogazione della retribuzione di risultato ai titolari di incarico di EQ sono determinate dalla Giunta Comunale. La quantificazione del trattamento accessorio destinato all'erogazione dei premi al restante personale viene determinata annualmente in sede di contrattazione decentrata con le organizzazioni sindacali.

La Relazione finale annuale sulla performance, approvata dalla Giunta comunale entro il 30 giugno dell'anno successivo, evidenzia, con riferimento al Piano della performance dell'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse assegnate. Ai fini della composizione di tale documento, ogni titolare di posizione di EQ predispone un apposito report riassuntivo dei risultati raggiunti dalla propria Area funzionale. La Relazione viene redatta dal Segretario comunale e da questi trasmessa al Nucleo di Valutazione ai fini della validazione, prevista dall'art. 10, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 150/2009.

Nel periodo di mandato, risultano approvate le seguenti Relazioni annuali sulla performance:

- per l'anno 2020: deliberazione di G.C. n. 52 del 28.06.2021;
- per l'anno 2021: deliberazione di G.C. n. 22 del 05.05.2022;
- per l'anno 2022: deliberazione di G.C. n. 23 del 26.04.2023;
- per l'anno 2023: in corso di definizione.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL

Attività non esercitata in quanto non prevista per i Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti (art. 147-quater, comma 5, TUEL).
Ai sensi dell'art. 233-bis del TUEL, come modificato dall'art. 1, comma 831, della L. 30 dicembre 2018, n. 145, il Comune di Valbrenta, in quanto Ente con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, non è tenuto a redigere il bilancio consolidato.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 - SINTESI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO

ENTRATE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.788.443,19	2.483.554,81	2.061.903,86	1.982.478,25	2.203.169,07	-20,99
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	1.752.254,77	2.717.136,73	1.975.308,34	2.257.021,96	1.943.882,83	10,94
Titolo 3 – Entrate extratributarie	1.027.939,77	948.685,90	1.316.250,01	1.313.044,60	1.203.663,92	17,09
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	1.240.646,64	2.133.905,28	1.022.133,87	2.016.015,18	1.325.428,50	6,83
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	51,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**6.809.335,37**	**8.285.282,72**	**6.375.596,08**	**7.568.559,99**	**6.676.144,32**	**-1,96**

SPESE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Spese correnti	4.006.175,87	4.130.315,24	3.874.767,02	3.940.347,95	3.684.675,68	-8,03
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.474.835,85	2.206.459,70	1.640.598,63	2.369.860,26	2.116.578,10	43,51
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	343.857,01	276.410,37	216.527,47	226.029,98	234.541,03	-31,79
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**5.824.868,73**	**6.613.185,31**	**5.731.893,12**	**6.536.238,19**	**6.035.794,81**	**3,62**

PARTITE DI GIRO (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	583.964,44	801.666,62	720.439,57	781.615,57	832.357,40	42,54
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	583.964,44	801.666,62	720.439,57	781.615,57	832.357,40	42,54

3.2 - EQUILIBRI DI BILANCIO A CONSUNTIVO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	6.436,19	25.844,34	26.777,86	92.400,29	85.126,47

AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	5.568.637,73	6.149.377,44	5.353.462,21	5.552.544,81	5.350.715,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	4.006.175,87	4.130.315,24	3.874.767,02	3.940.347,95	3.684.675,68
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	25.844,34	26.777,86	92.400,29	85.126,47	108.812,86
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	28.000,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	343.857,01	276.410,37	216.527,47	226.029,98	234.541,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		**1.199.196,70**	**1.741.718,31**	**1.196.545,29**	**1.365.440,70**	**1.407.812,72**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	53.176,97	211.659,23	181.104,88	169.313,77	69.045,81
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.073,86	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		**1.255.447,53**	**1.953.377,54**	**1.377.650,17**	**1.534.754,47**	**1.476.858,53**
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	16.350,00	185.085,79	42.900,00	10.360,00	10.294,06
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	217.880,90	499.881,66	126.338,82	194.388,72	136.403,32
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**1.021.216,63**	**1.268.410,09**	**1.208.411,35**	**1.330.005,75**	**1.330.161,15**
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-48.404,96	-4.805,71	-43.460,40	-36.687,89	-102.054,09
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**1.069.621,59**	**1.273.215,80**	**1.251.871,75**	**1.366.693,64**	**1.432.215,24**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		**COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)**	**COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)**	**COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)**	**COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)**	**COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	365.536,00	163.988,40	532.753,40	1.349.143,40	1.562.734,54
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	126.073,01	375.097,72	375.981,47	294.005,30	1.383.601,15
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	1.240.697,64	2.135.905,28	1.022.133,87	2.016.015,18	1.325.428,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.073,86	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.474.835,85	2.206.459,70	1.640.598,63	2.369.860,26	2.116.578,10
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	375.097,72	375.981,47	294.005,30	1.383.601,15	2.550.529,93
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	28.000,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		**-120.700,78**	**92.550,23**	**-3.735,19**	**-66.297,53**	**-395.343,84**
– Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	122.040,83	155.435,76	185.097,87	341.261,62	298.137,58
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**-242.741,61**	**-62.885,53**	**-188.833,06**	**-407.559,15**	**-693.481,42**
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-15.000,00	-8.437,37	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**-227.741,61**	**-54.448,16**	**-188.833,06**	**-407.559,15**	**-693.481,42**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		**1.134.746,75**	**2.045.927,77**	**1.373.914,98**	**1.468.456,94**	**1.081.514,69**
– Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	16.350,00	185.085,79	42.900,00	10.360,00	10.294,06
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	339.921,73	655.317,42	311.436,69	535.650,34	434.540,90
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		**778.475,02**	**1.205.524,56**	**1.019.578,29**	**922.446,60**	**636.679,73**
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-63.404,96	-13.243,08	-43.460,40	-36.687,89	-102.054,09
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**841.879,98**	**1.218.767,64**	**1.063.038,69**	**959.134,49**	**738.733,82**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.255.447,53	1.953.377,54	1.377.650,17	1.534.754,47	1.476.858,53
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	53.176,97	211.659,23	181.104,88	169.313,77	69.045,81
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio(1)	(-)	16.350,00	185.085,79	42.900,00	10.360,00	10.294,06
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)(2)	(-)	-48.404,96	-4.805,71	-43.460,40	-36.687,89	-102.054,09
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio(3)	(-)	217.880,90	499.881,66	126.338,82	194.388,72	136.403,32
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		**1.016.444,62**	**1.061.556,57**	**1.070.766,87**	**1.366.693,64**	**1.420.324,59**

3.3 - GESTIONE DI COMPETENZA

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.664.946,80			
			Disavanzo di amministrazione(3)	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione(1)	418.712,97				
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	*0,00*		**Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti(4)**	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente(2)	6.436,19				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale(2)	126.073,01				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	*0,00*				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie(2)	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.788.443,19	2.752.853,66	**Titolo 1** - Spese correnti *Fondo pluriennale vincolato in parte corrente(5)*	4.006.175,87 *25.844,34*	3.835.479,51
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.752.254,77	1.595.452,26			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.027.939,77	1.268.021,29			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.240.646,64	1.171.109,58	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	1.474.835,85	1.896.949,82
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale(5)	*375.097,72*	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	*0,00*	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	51,00	51,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie(5)	0,00	
Totale entrate finali	6.809.335,37	6.787.487,79	**Totale spese finali**	5.881.953,78	5.732.429,33
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	343.857,01	343.857,01
			Fondo anticipazioni di liquidità(6)	*0,00*	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	583.964,44	584.747,46	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	583.964,44	571.702,50
Totale entrate dell'esercizio	7.393.299,81	7.372.235,25	**Totale spese dell'esercizio**	6.809.775,23	6.647.988,84
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.944.521,98	9.037.182,05	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	6.809.775,23	6.647.988,84
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		**AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA**	1.134.746,75	2.389.193,21
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio(7)	*0,00*				
TOTALE A PAREGGIO	7.944.521,98	9.037.182,05	**TOTALE A PAREGGIO**	7.944.521,98	9.037.182,05

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contrato delle Regioni e delle Province autonome.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.134.746,75
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)(8)	16.350,00

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa inscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

c) Risorse vincolate nel bilancio (+)[9]	339.921,73
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	778.475,02

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	778.475,02
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)[10]	-63.404,96
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	841.879,98

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.389.193,21			
			Disavanzo di amministrazione[3]	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione[1]	375.647,63				
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	*0,00*		**Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti**[4]	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente[2]	25.844,34				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale[2]	375.097,72				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	*0,00*				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie[2]	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.483.554,81	2.384.012,94	**Titolo 1** - Spese correnti *Fondo pluriennale vincolato in parte corrente*[5]	4.130.315,24 *26.777,86*	4.404.713,08
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.717.136,73	2.771.206,58			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	948.685,90	940.690,15			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.133.905,28	1.710.815,69	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	2.206.459,70	2.151.861,16
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale[5]	*375.981,47*	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	*0,00*	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.000,00	2.000,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie[5]	0,00	
Totale entrate finali	8.285.282,72	7.808.725,36	**Totale spese finali**	6.739.534,27	6.556.574,24
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	276.410,37	276.410,37
			Fondo anticipazioni di liquidità[6]	*0,00*	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	801.666,62	807.224,32	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	801.666,62	892.016,62
Totale entrate dell'esercizio	9.086.949,34	8.615.949,68	**Totale spese dell'esercizio**	7.817.611,26	7.725.001,23
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.863.539,03	11.005.142,89	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	7.817.611,26	7.725.001,23
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		**AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA**	2.045.927,77	3.280.141,66
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio[7]	*0,00*				
TOTALE A PAREGGIO	9.863.539,03	11.005.142,89	**TOTALE A PAREGGIO**	9.863.539,03	11.005.142,89

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contrato delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa inscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	2.045.927,77
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)[8]	185.085,79
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)[9]	655.317,42
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.205.524,56

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	1.205.524,56
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)[10]	-13.243,08
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.218.767,64

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2021

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.280.141,66			
			Disavanzo di amministrazione[3]	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione[1]	713.858,28				
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	*0,00*		**Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti**[4]	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente[2]	26.777,86				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale[2]	375.981,47				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	*0,00*				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie[2]	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.061.903,86	2.033.574,66	**Titolo 1** - Spese correnti *Fondo pluriennale vincolato in parte corrente*[5]	3.874.767,02 *92.400,29*	4.127.328,38
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.975.308,34	1.940.761,73			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.316.250,01	1.179.996,87			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.022.133,87	1.134.734,02	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	1.640.598,63	1.435.797,27
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale[5]	*294.005,30*	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	*0,00*	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie[5]	0,00	
Totale entrate finali	6.375.596,08	6.289.067,28	**Totale spese finali**	5.901.771,24	5.563.125,65
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	216.527,47	216.527,47
			Fondo anticipazioni di liquidità[6]	*0,00*	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	720.439,57	719.382,19	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	720.439,57	766.242,24
Totale entrate dell'esercizio	7.096.035,65	7.008.449,47	**Totale spese dell'esercizio**	6.838.738,28	6.545.895,36
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.212.653,26	10.288.591,13	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	6.838.738,28	6.545.895,36
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		**AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA**	1.373.914,98	3.742.695,77
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio[7]	*0,00*				
TOTALE A PAREGGIO	8.212.653,26	10.288.591,13	**TOTALE A PAREGGIO**	8.212.653,26	10.288.591,13

(1) Per "Utilizzzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contrato delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa inscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.373.914,98
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)[8]	42.900,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)[9]	311.436,69
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.019.578,29

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	1.019.578,29
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)[10]	-43.460,40
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.063.038,69

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.742.695,77			
			Disavanzo di amministrazione[3]	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione[1]	1.518.457,17				
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	*0,00*		**Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti**[4]	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente[2]	92.400,29				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale[2]	294.005,30				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	*0,00*				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie[2]	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.982.478,25	2.018.128,27	**Titolo 1** - Spese correnti *Fondo pluriennale vincolato in parte corrente*[5]	3.940.347,95 *85.126,47*	3.874.167,16
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.257.021,96	2.042.507,12			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.313.044,60	1.211.882,46			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.016.015,18	1.016.530,97	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	2.369.860,26	2.031.229,57
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale[5]	*1.383.601,15*	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	*0,00*	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie[5]	0,00	
Totale entrate finali	7.568.559,99	6.289.048,82	**Totale spese finali**	7.778.935,83	5.905.396,73
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	149.574,30	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	226.029,98	226.029,98
			Fondo anticipazioni di liquidità[6]	*0,00*	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	781.615,57	784.684,87	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	781.615,57	771.251,70
Totale entrate dell'esercizio	8.350.175,56	7.223.307,99	**Totale spese dell'esercizio**	8.786.581,38	6.902.678,41
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.255.038,32	10.966.003,76	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	8.786.581,38	6.902.678,41
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		**AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA**	1.468.456,94	4.063.325,35
*di cui Disavanzo **di competenza** da debito autorizzato e non contratto **(DANC)***	*0,00*	0,00			
TOTALE A PAREGGIO	10.255.038,32	10.966.003,76	**TOTALE A PAREGGIO**	10.255.038,32	10.966.003,76

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contrato delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa inscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.468.456,94
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)[8]	10.360,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)[9]	535.650,34
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	922.446,60
di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) [7]	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	922.446,60
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)[10]	-36.687,89
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	959.134,49
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.[7]	0,00
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.063.325,35			
			Disavanzo di amministrazione[3]	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione[1]	1.631.780,35				
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	*0,00*		**Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti**[4]	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente[2]	85.126,47				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale[2]	1.383.601,15				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	*0,00*				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie[2]	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.203.169,07	2.197.034,88	**Titolo 1** - Spese correnti *Fondo pluriennale vincolato in parte corrente*[5]	3.684.675,68 *108.812,86*	3.913.691,25
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.943.882,83	2.204.885,89			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.203.663,92	1.080.350,26			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.325.428,50	1.124.636,39	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	2.116.578,10	2.567.113,25
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale[5]	*2.550.529,93*	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	*0,00*	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie[5]	0,00	
Totale entrate finali	6.676.144,32	6.606.907,42	**Totale spese finali**	8.460.596,57	6.480.804,50
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	78.043,40	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	234.541,03	234.541,03
			Fondo anticipazioni di liquidità[6]	*0,00*	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	832.357,40	832.499,01	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	832.357,40	835.791,51
Totale entrate dell'esercizio	7.508.501,72	7.517.449,83	**Totale spese dell'esercizio**	9.527.495,00	7.551.137,04
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.609.009,69	11.580.775,18	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	9.527.495,00	7.551.137,04
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		**AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA**	1.081.514,69	4.029.638,14
*di cui Disavanzo **di competenza** da debito autorizzato e non contratto **(DANC)***	*0,00*	0,00			
TOTALE A PAREGGIO	10.609.009,69	11.580.775,18	**TOTALE A PAREGGIO**	10.609.009,69	11.580.775,18

(1) Per "Utilizzzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contrato delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa inscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. Gli enti locali iscrivono il FAL in spesa solo nel caso di concessione di nuove anticipazioni di liquidità.

(7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.081.514,69
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)[8]	10.294,06
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)[9]	434.540,90
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	636.679,73
di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) [7]	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	636.679,73
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)[10]	-102.054,09
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	738.733,82
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.[7]	0,00
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.	0,00

3.4 - RISULTATI DELLA GESTIONE

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo Cassa Al 31 Dicembre	**2.389.193,21**	**3.280.141,66**	**3.742.695,77**	**4.063.325,35**	**4.029.638,14**
Totale Residui Attivi Finali	1.812.152,93	2.267.568,29	2.277.236,53	3.380.773,63	3.187.175,26
Totale Residui Passivi Finali	2.041.734,53	1.612.573,02	1.458.751,20	1.834.908,82	1.145.187,81
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	25.844,34	26.777,86	92.400,29	85.126,47	108.812,86
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In Conto Capitale	375.097,72	375.981,47	294.005,30	1.383.601,15	2.550.529,93
Fondo Pluriennale Vincolato Per Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato Di Amministrazione	**1.758.669,55**	**3.532.377,60**	**4.174.775,51**	**4.140.462,54**	**3.412.282,80**
Utilizzo Di Anticipazione Di Cassa	NO	NO	NO	NO	NO
Di cui:					
Parte accantonata	314.252,00	486.094,71	467.734,31	407.980,57	296.088,48
Parte vincolata	629.219,12	966.398,20	837.073,86	949.559,65	979.919,87
Parte destinata agli investimenti	0,00	0,00	8.300,00	8.300,00	8.300,00
Parte disponibile	815.198,43	2.079.884,69	2.861.667,34	2.774.622,32	2.127.974,45

3.5 - UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	2019	2020	2021	2022	2023
Finanziamento debiti fuori bilancio			40.000,00		
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	53.176,97	211.659,23	181.104,88	169.313.77	69.045,81
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	365.536,00	163.988,40	492.753,40	1.349.143,40	1.526.734,54
Estinzione anticipata di prestiti					
	418.712,97	**375.647,63**	**713.858,28**	**1.518.457,17**	**1.595.780,35**

4 – ANZIANITA' DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

RESIDUI ATTIVI ANNO 2019	**Iniziali**	**Riscossi**	**Maggiori**	**Minori**	**Riaccertati**	**Da riportare**	**Residui provenienti dalla competenza**	**Totali residui di fine gestione**
	A	**B**	**C**	**D**	**E = (a+c-d)**	**F=(e-b)**	**G**	**H=(f+g)**
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,	304.266,28	120.001,29	0,00	32.387,78	271.878,50	151.877,21	155.590,82	307.468,03
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	69.842,52	67.022,66	0,00	942,61	68.899,91	1.877,25	223.825,17	225.702,42
Titolo 3 - Entrate extratributarie	672.891,64	403.878,28	0,00	106.102,92	566.788,72	162.910,44	163.796,76	326.707,20
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	637.155,55	446.313,51	0,00	5.265,69	631.889,86	185.576,35	515.850,57	701.426,92
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	233.821,35	0,00	0,00	0,00	233.821,35	233.821,35	0,00	233.821,35

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	19.842,90	7.425,96	0,00	2.032,87	17.810,03	10.384,07	6.642,94	17.027,01
Totale titoli	**1.937.820,24**	**1.044.641,70**	**0,00**	**146.731,87**	**1.791.088,37**	**746.446,67**	**1.065.706,26**	**1.812.152,93**

RESIDUI PASSIVI ANNO 2019	**Iniziali**	**Pagati**	**Maggiori**	**Minori**	**Riaccertati**	**Da riportare**	**Residui provenienti dalla competenza**	**Totali residui di fine gestione**
	A	**B**	**C**	**D**	**E = (a+c-d)**	**F=(e-b)**	**G**	**H=(f+g)**
Titolo 1 - Spese correnti	1.091.143,17	981.321,45	0,00	26.380,74	1.064.762,43	83.440,98	1.152.017,81	1.235.458,79
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.043.484,92	869.218,53	0,00	10.200,26	1.033.284,66	164.066,13	447.104,56	611.170,69
Titolo 3 - Spese per incremento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e	184.155,09	40.122,49	0,00	1.311,98	182.843,11	142.720,62	52.384,43	195.105,05
Totale titoli	**2.318.783,18**	**1.890.662,47**	**0,00**	**37.892,98**	**2.280.890,20**	**390.227,73**	**1.651.506,80**	**2.041.734,53**

RESIDUI ATTIVI ANNO 2023	**Iniziali**	**Riscossi**	**Maggiori**	**Minori**	**Riaccertati**	**Da riportare**	**Residui provenienti dalla competenza**	**Totali residui di fine gestione**
	A	**B**	**C**	**D**	**E = (a+c-d)**	**F=(e-b)**	**G**	**H=(f+g)**
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,	335.135,98	35.062,93	0,00	100.281,78	234.854,20	199.791,27	41.197,12	240.988,39
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	424.669,21	412.656,55	0,00	8.610,66	416.058,55	3.402,00	151.653,49	155.055,49
Titolo 3 - Entrate extratributarie	549.602,00	299.757,79	0,00	73.971,54	475.630,46	175.872,67	423.071,45	598.944,12
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.979.601,50	632.101,84	0,00	361,02	1.979.240,48	1.347.138,64	832.893,95	2.180.032,59
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	84.247,05	78.043,40	0,00	0,00	84.247,05	6.203,65	0,00	6.203,65

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	7.517,89	141,61	0,00	1.425,26	6.092,63	5.951,02	0,00	5.951,02
Totale titoli	**3.380.773,63**	**1.457.764,12**	**0,00**	**184.650,26**	**3.196.123,37**	**1.738.359,25**	**1.448.816,01**	**3.187.175,26**

RESIDUI PASSIVI ANNO 2023	**Iniziali**	**Pagati**	**Maggiori**	**Minori**	**Riaccertati**	**Da riportare**	**Residui provenienti dalla competenza**	**Totali residui di fine gestione**
	A	**B**	**C**	**D**	**E = (a+c-d)**	**F=(e-b)**	**G**	**H=(f+g)**
Titolo 1 - Spese correnti	712.708,66	654.412,24	0,00	5.058,93	707.649,73	53.237,49	425.396,67	478.634,16
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.054.233,31	996.540,22	0,00	1.677,25	1.052.556,06	56.015,84	546.005,07	602.020,91
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	67.966,85	4.715,70	0,00	0,00	67.966,85	63.251,15	1.281,59	64.532,74
Totale titoli	**1.834.908,82**	**1.655.668,16**	**0,00**	**6.736,18**	**1.828.172,64**	**172.504,48**	**972.683,33**	**1.145.187,81**

	2017 e precedenti	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale residui da ultimo rendiconto approvato**
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	49.298,89	36.813,03	65.282,49	90.025,09	65.682,80	28.033,68	335.135,98
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	2.521,45	422.147,76	424.669,21
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.779,90	1.996,55	12.672,60	60.898,03	101.884,32	369.370,60	549.602,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	7.596,00	82.717,82	15.728,60	384.113,88	1.489.445,20	1.979.601,50

Titolo 6 - Accensione Prestiti	84.247,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84.247,05
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.233,11	401,12	2.883,66	0,00	0,00	0,00	7.517,89
Totale	**140.558,95**	**46.806,70**	**163.556,57**	**166.651,72**	**554.202,45**	**2.308.997,24**	**3.380.773,63**

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	1.404,21	18.379,75	16.686,13	32.372,75	643.865,82	712.708,66
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	63.198,44	48.182,68	942.852,19	1.054.233,31
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	19.002,48	21.096,22	12.172,76	1.402,56	135,09	14.157,74	67.966,85
Totale	**19.002,48**	**22.500,43**	**30.552,51**	**81.287,13**	**80.690,52**	**1.600.875,75**	**1.834.908,82**

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titolo I e III	16,62 %	21,56 %	24,70 %	26,85 %	24,65 %

5 - PAREGGIO DI BILANCIO

La normativa sui vincoli di finanza pubblica ha subito profonde modificazioni nel corso del quinquennio 2019-2023. La disciplina di riferimento fino all'anno 2018 era rappresentata dalla L. 12 agosto 2016, n. 164 "*Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali*", dalla Legge di bilancio per il 2017 (L. n. 232/2016) e dalla Legge di bilancio per il 2018 (L. n. 205/2017).
La Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento, che tiene conto degli aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.
Il Comune di Valbrenta, nel quinquennio 2019/2023, ha rispettato i vincoli di finanza pubblica come introdotti dai commi 819 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n. 145.

6 - INDEBITAMENTO

6.1. Evoluzione indebitamento dell'Ente

L'Ente ha registrato la seguente evoluzione dell'indebitamento:

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	4.461.800,54	4.185.390,17	3.968.862,70	3.742.832,72	3.508.291,69
Popolazione residente	5031	4914	4870	4857	4852
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	**955,21**	**851,73**	**814,96**	**770,61**	**723,06**

Si segnala che durante il mandato, segnatamente nell'anno 2020, si è provveduto all'estinzione anticipata di mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti per un totale di sola quota capitale di 88.698,62 euro.

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

Per quanto riguarda l'incidenza della quota interessi sulle entrate correnti l'andamento è stato il seguente:

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	3,92 %	4,68%	3,20%	2,74%	3,92%

L'Ente, durante il mandato elettorale, non ha attivato contratti relativi a strumenti derivati.

7 - CONTO DEL PATRIMONIO

L'Ente, con delibera del Consiglio Comunale n. 62 del 28 dicembre 2019, ha esercitato la facoltà di non adottare la contabilità economico-patrimoniale.

L'inventario risulta correttamente aggiornato al 31 dicembre 2023 ed è in fase di redazione la situazione patrimoniale semplificata per l'anno 2023, come previsto dalla normativa.

Di seguito si riporta la situazione al 31 dicembre 2019 e quella al 31 dicembre 2022:

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2019	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			**A**	**A**
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	***Immobilizzazioni immateriali***			**BI**	**BI**
1	Costi di impianto e di ampliamento			**BI1**	**BI1**
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			**BI2**	**BI2**
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	496.994,39		**BI3**	**BI3**
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			**BI4**	**BI4**
5	Avviamento			**BI5**	**BI5**
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			**BI6**	**BI6**
9	Altre			**BI7**	**BI7**
	Totale immobilizzazioni immateriali	**496.994,39**			

			Immobilizzazioni materiali (3)				
II	1		Beni demaniali	13.545.751,39			
	1.1		Terreni	235.865,47			
	1.2		Fabbricati	778.379,59			
	1.3		Infrastrutture	12.407.890,42			
	1.9		Altri beni demaniali	123.615,91			
III	2		Altre immobilizzazioni materiali (3)	11.146.738,70			
	2.1		Terreni	5.295.977,53		**BII1**	**BII1**
		a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.2		Fabbricati	5.706.837,46			
		a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.3		Impianti e macchinari	74.829,62		**BII2**	**BII2**
		a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.4		Attrezzature industriali e commerciali	12.846,72		**BII3**	**BII3**
	2.5		Mezzi di trasporto	49.727,20			
	2.6		Macchine per ufficio e hardware	4.888,10			
	2.7		Mobili e arredi	1.632,07			
	2.8		Infrastrutture				
	2.99		Altri beni materiali				
	3		Immobilizzazioni in corso ed acconti			**BII5**	**BII5**
			Totale immobilizzazioni materiali	**24.692.490,09**			
IV			***Immobilizzazioni Finanziarie (1)***				
	1		Partecipazioni in	3.035.080,22		**BIII1**	**BIII1**
		a	*imprese controllate*			**BIII1a**	**BIII1a**
		b	*imprese partecipate*	3.035.080,22		**BIII1b**	**BIII1b**
		c	*altri soggetti*				
	2		Crediti verso			**BIII2**	**BIII2**
		a	*altre amministrazioni pubbliche*				
		b	*imprese controllate*			**BIII2a**	**BIII2a**
		c	*imprese partecipate*			**BIII2b**	**BIII2b**
		d	*altri soggetti*			**BIII2c BIII2d**	**BIII2d**
	3		Altri titoli			**BIII3**	
			Totale immobilizzazioni finanziarie	**3.035.080,22**			
			TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**28.224.564,70**			

			STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2019	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
			C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I			***Rimanenze***			**CI**	**CI**
			Totale rimanenze				
II			***Crediti (2)***				
	1		Crediti di natura tributaria	98.750,32			
		a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*				
		b	*Altri crediti da tributi*	98.750,32			
		c	*Crediti da Fondi perequativi*				
	2		Crediti per trasferimenti e contributi	899.318,81			
		a	*verso amministrazioni pubbliche*	790.166,76			
		b	*imprese controllate*			**CII2**	**CII2**
		c	*imprese partecipate*			**CII3**	**CII3**
		d	*verso altri soggetti*	109.152,05			
	3		Verso clienti ed utenti	272.943,48		**CII1**	**CII1**
	4		Altri Crediti	266.270,57		**CII5**	**CII5**
		a	*verso l'erario*				
		b	*per attività svolta per c/terzi*	6.876,58			
		c	*altri*	259.393,99			
			Totale crediti	**1.537.283,18**			

III		***Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi***				
	1	Partecipazioni			**CIII1,2,3 CIII4,5**	**CIII1,2,3**
	2	Altri titoli			**CIII6**	**CIII5**
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV		***Disponibilità liquide***				
	1	Conto di tesoreria	2.389.193,21			
	a	*Istituto tesoriere*				**CIV1a**
	b	*presso Banca d'Italia*	2.389.193,21			
	2	Altri depositi bancari e postali			**CIV1**	**CIV1b,c**
	3	Denaro e valori in cassa			**CIV2,3**	**CIV2,3**
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	**2.389.193,21**			
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**3.926.476,39**			
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi			**D**	**D**
	2	Risconti attivi			**D**	**D**
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**32.151.041,09**			

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	219.175,29		**AI**	**AI**
II		Riserve	13.545.751,39			
	a	*da risultato economico di esercizi precedenti*			**AIV, AV, AVI, AVII, AVII**	**AIV, AV, AVI, AVII, AVII**
	b	*da capitale*			**AII, AIII**	**AII, AIII**
	c	*da permessi di costruire*			**AIX**	**AIX**
	d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	13.545.751,39			
	e	*altre riserve indisponibili*				
III		Risultato economico dell'esercizio			**AIX**	**AIX**
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**13.764.926,68**			
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza			**B1**	**B1**
	2	Per imposte			**B2**	**B2**
	3	Altri	39.382,25		**B3**	**B3**
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**39.382,25**			
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			**C**	**C**
		TOTALE T.F.R. (C)				
		D) DEBITI (1)				
	1	Debiti da finanziamento	4.461.800,54			
	a	*prestiti obbligazionari*			**D1e D2**	**D1**
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*				
	c	*verso banche e tesoriere*			**D4**	**D3 e D4**
	d	*verso altri finanziatori*	4.461.800,54		**D5**	
	2	Debiti verso fornitori	1.089.511,93		**D7**	**D6**
	3	Acconti			**D6**	**D5**
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	631.402,71			
	a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*				
	b	*altre amministrazioni pubbliche*	587.249,95			
	c	*imprese controllate*			**D9**	**D8**
	d	*imprese partecipate*			**D10**	**D9**
	e	*altri soggetti*	44.152,76			

	5		Altri debiti	320.540,98		D12,D13, D14	D11,D12, D13
		a	*tributari*	5.513,78			
		b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	1.694,88			
		c	*per attività svolta per c/terzi (2)*	76.595,61			
		d	*altri*	236.736,71			
			TOTALE DEBITI (D)	**6.503.256,16**			
			E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I			Ratei passivi			**E**	**E**
II			Risconti passivi	11.843.476,00		**E**	**E**
	1		Contributi agli investimenti	11.843.476,00			
		a	*da altre amministrazioni pubbliche*	11.843.476,00			
		b	*da altri soggetti*				
	2		Concessioni pluriennali				
	3		Altri risconti passivi				
			TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**11.843.476,00**			
			TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**32.151.041,09**			

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2019	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri	375.097,70			
2) Beni di terzi in uso				
3) Beni dati in uso a terzi				
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
5) Garanzie prestate a imprese controllate				
6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE	**375.097,70**			

			STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2022	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
			A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			**A**	**A**
			TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
			B) IMMOBILIZZAZIONI				
I			***Immobilizzazioni immateriali***			**BI**	**BI**
	1		Costi di impianto e di ampliamento			**BI1**	**BI1**
	2		Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			**BI2**	**BI2**
	3		Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	32.209,16	54.846,91	**BI3**	**BI3**
	4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			**BI4**	**BI4**
	5		Avviamento			**BI5**	**BI5**
	6		Immobilizzazioni in corso ed acconti	29.087,07	32.117,89	**BI6**	**BI6**
	9		Altre	8.146,31	12.663,60	**BI7**	**BI7**
			Totale immobilizzazioni immateriali	**69.442,54**	**99.628,40**		
			Immobilizzazioni materiali (3)				
II	1		Beni demaniali	14.527.294,83	14.427.725,17		
	1.1		Terreni	241.305,47	241.305,47		
	1.2		Fabbricati	689.782,79	706.672,37		
	1.3		Infrastrutture	13.379.380,70	13.339.707,10		
	1.9		Altri beni demaniali	216.825,87	140.040,23		
III	2		Altre immobilizzazioni materiali (3)	13.505.143,74	12.596.358,16		
	2.1		Terreni	5.265.732,27	5.289.293,55	**BII1**	**BII1**
		a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.2		Fabbricati	8.004.000,27	7.125.191,91		
		a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.3		Impianti e macchinari	7.036,85	70.275,10	**BII2**	**BII2**
		a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.4		Attrezzature industriali e commerciali	52.886,00	15.822,25	**BII3**	**BII3**

2.5		Mezzi di trasporto	112.634,47	24.863,60		
2.6		Macchine per ufficio e hardware	17.969,43	23.528,95		
2.7		Mobili e arredi	44.884,45	47.382,80		
2.8		Infrastrutture				
2.99		Altri beni materiali				
3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	225,00	225,00	**BII5**	**BII5**
		Totale immobilizzazioni materiali	**28.032.663,57**	**27.024.308,33**		
IV		***Immobilizzazioni Finanziarie (1)***				
1		Partecipazioni in	3.130.606,97	3.019.830,34	**BIII1**	**BIII1**
	a	*imprese controllate*			**BIII1a**	**BIII1a**
	b	*imprese partecipate*	3.130.606,97	3.019.830,34	**BIII1b**	**BIII1b**
	c	*altri soggetti*				
2		Crediti verso			**BIII2**	**BIII2**
	a	*altre amministrazioni pubbliche*				
	b	*imprese controllate*			**BIII2a**	**BIII2a**
	c	*imprese partecipate*			**BIII2b**	**BIII2b**
	d	*altri soggetti*			**BIII2c BIII2d**	**BIII2d**
3		Altri titoli			**BIII3**	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	**3.130.606,97**	**3.019.830,34**		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**31.232.713,08**	**30.143.767,07**		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			Anno 2022	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		***Rimanenze***			**CI**	**CI**
		Totale rimanenze				
II		***Crediti (2)***				
1		Crediti di natura tributaria	34.904,03	41.207,55		
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*				
	b	*Altri crediti da tributi*	27.312,50	16.648,49		
	c	*Crediti da Fondi perequativi*	7.591,53	24.559,06		
2		Crediti per trasferimenti e contributi	2.357.338,99	1.151.129,77		
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	2.113.488,91	1.037.450,79		
	b	*imprese controllate*			**CII2**	**CII2**
	c	*imprese partecipate*			**CII3**	**CII3**
	d	*verso altri soggetti*	243.850,08	113.678,98		
3		Verso clienti ed utenti	509.898,93	422.243,38	**CII1**	**CII1**
4		Altri Crediti	59.777,92	69.850,08	**CII5**	**CII5**
	a	*verso l'erario*				
	b	*per attività svolta per c/terzi*	4.470,79	7.285,59		
	c	*altri*	55.307,13	62.564,49		
		Totale crediti	**2.961.919,87**	**1.684.430,78**		
III		***Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi***				
1		Partecipazioni			**CIII1,2,3 CIII4,5**	**CIII1,2,3**
2		Altri titoli			**CIII6**	**CIII5**
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV		***Disponibilità liquide***				
1		Conto di tesoreria	4.063.325,35	3.742.695,77		
	a	*Istituto tesoriere*				**CIV1a**
	b	*presso Banca d'Italia*	4.063.325,35	3.742.695,77		
2		Altri depositi bancari e postali		1.170,09	**CIV1**	**CIV1b,c**
3		Denaro e valori in cassa			**CIV2,3**	**CIV2,3**
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	**4.063.325,35**	**3.743.865,86**		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**7.025.245,22**	**5.428.296,64**		
		D) RATEI E RISCONTI				
1		Ratei attivi			**D**	**D**
2		Risconti attivi			**D**	**D**
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				

		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**38.257.958,30**	**35.572.063,71**		

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2022	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	150.298,64	150.298,64	**AI**	**AI**
II		Riserve	15.190.269,60	14.915.379,51		
	b	*da capitale*			**AII, AIII**	**AII, AIII**
	c	*da permessi di costruire*	130.738,73	66.194,93	**AIX**	**AIX**
	d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	14.527.294,83	14.427.725,17		
	e	*altre riserve indisponibili*	532.236,04	421.459,41		
	f	*altre riserve disponibili*				
III		Risultato economico dell'esercizio			**AIX**	**AIX**
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	6.488.792,41	3.836.065,13	**AVII**	
V		Riserve negative per beni indisponibili				
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**21.829.360,65**	**18.901.743,28**		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza			**B1**	**B1**
	2	Per imposte			**B2**	**B2**
	3	Altri	73.373,86	109.920,00	**B3**	**B3**
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**73.373,86**	**109.920,00**		
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			**C**	**C**
		TOTALE T.F.R. (C)				
		D) DEBITI (1)				
	1	Debiti da finanziamento	3.742.832,72	3.968.862,70		
	a	*prestiti obbligazionari*			**D1e D2**	**D1**
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*				
	c	*verso banche e tesoriere*			**D4**	**D3 e D4**
	d	*verso altri finanziatori*	3.742.832,72	3.968.862,70	**D5**	
	2	Debiti verso fornitori	1.395.952,06	1.023.055,82	**D7**	**D6**
	3	Acconti			**D6**	**D5**
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	231.889,24	231.949,59		
	a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*				
	b	*altre amministrazioni pubbliche*	114.040,73	79.134,69		
	c	*imprese controllate*		7.606,73	**D9**	**D8**
	d	*imprese partecipate*			**D10**	**D9**
	e	*altri soggetti*	117.848,51	145.208,17		
	5	Altri debiti	206.986,61	203.664,88	**D12,D13, D14**	**D11,D12, D13**
	a	*tributari*	1.586,73	2.418,58		
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	2.382,51	1.126,74		
	c	*per attività svolta per c/terzi (2)*	2.963,24	2.861,67		
	d	*altri*	200.054,13	197.257,89		
		TOTALE DEBITI (D)	**5.577.660,63**	**5.427.532,99**		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi			**E**	**E**
II		Risconti passivi	10.777.563,16	11.132.867,44	**E**	**E**
	1	Contributi agli investimenti	10.777.563,16	11.132.867,44		
	a	*da altre amministrazioni pubbliche*	10.777.563,16	11.132.867,44		
	b	*da altri soggetti*				
	2	Concessioni pluriennali				
	3	Altri risconti passivi				
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**10.777.563,16**	**11.132.867,44**		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**38.257.958,30**	**35.572.063,71**		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2022	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri	1.383.601,15	352.564,90		
2) Beni di terzi in uso				
3) Beni dati in uso a terzi				

	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	**1.383.601,15**	**352.564,90**		

7.3 - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO E PROCEDIMENTI DI ESECUZIONE FORZATA

Durante il mandato elettorale l'Ente ha riconosciuto i seguenti debiti fuori bilancio:

DEBITI FUORI BILANCIO (Dati in euro)	2019	2020	2021	2022	2023
Sentenze esecutive					10.115,36
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazioni					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e servizi	7.076,00	46.703,56	55.955,06		24.865,89
TOTALE	**7.076,00**	**46.703,56**	**55.955,06**	**0,00**	**34.981,25**

Non vi sono stati inoltre procedimenti di esecuzione forzata.
Alla data di sottoscrizione della presente relazione di fine mandato, non risultano debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8 - SPESA PER IL PERSONALE

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

La spesa di personale nel corso del mandato amministrativo ha registrato la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 450, L.190/2014)	1.319.627,19	1.319.627,19	1.319.627,19	1.319.627,19	1.319.627,19
Importo spesa di personale	1.225.544,63	1.143.020,90	1.123.139,83	1.199.706,03	1.122.495,50
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza spese di personale su spese correnti	**30,59%**	**27,67%**	**28,99%**	**30,45%**	**30,46%**

8.2. Spesa di personale pro capite

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale / Abitanti	243,60	232,60	230,62	247,01	231,34

8.3. Rapporto abitanti/dipendenti

	2019	2020	2021	2022	2023
Dipendenti/abitanti	179,68	189,00	194,80	186,81	186,62

Si rileva inoltre che, con il trasferimento all'Unione Montana del Bassanese della funzione di "*polizia locale ed amministrativa locale*", sono stati trasferite due unità di personale a tempo pieno, segnatamente un Agente di Polizia Locale ed un Funzionario ed Elevata Qualificazione a tempo pieno.

8.4. Limiti di spesa previsti per i rapporti di lavoro flessibile

In relazione ai limiti di spesa per rapporti di lavoro flessibile, si rappresenta che il vigente art. 1, comma 450, della L. 23 dicembre 2014, n. 190 prevede che: *"a) ai Comuni istituiti a seguito di fusione, fermi restando il divieto di superamento della somma della media della spesa di personale sostenuta da ciascun Ente nel triennio precedente alla fusione e il rispetto del limite di spesa complessivo definito a legislazione vigente e comunque nella salvaguardia degli equilibri di bilancio, non si applicano, nei primi 5 anni dalla fusione, specifici vincoli e limitazioni relativi ai rapporti di lavoro a tempo determinato*". Dall'anno 2024, sulla base dei dati storici dei Comuni fusi, il limite di spesa è stato quantificato in 24.364,82 euro.

8.5. Spesa per rapporti di lavoro flessibile

Le spese sostenute nel periodo 2019-2023 per le tipologie contrattuali di lavoro flessibile sono indicate nella tabella seguente:

Anno	Importo annuo spesa
2019	1.603,60
2020	3.205,24
2021	/
2022	22.567,32
2023	23.478,23

8.6. Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle Aziende speciali e delle Istituzioni.

L'Ente non ha né Istituzioni né Aziende Speciali.

8.7. Fondo risorse decentrate

Nel quinquennio di riferimento, l'Ente non ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo per la contrattazione decentrata.

8.8. Esternalizzazioni

Nel quinquennio di riferimento, l'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 3, comma 30, della Legge n. 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 - CORTE DEI CONTI

Attività di controllo: l'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005. Nel corso del mandato amministrativo la Corte dei Conti, sezione di controllo per il Veneto, con nota istruttoria prot. n. 5540 del 22 settembre 2022 ha richiesto, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e ss, della Legge 23/12/2005, n. 266, ragguagli sul rendiconto 2019 e sul bilancio di previsione 2019-2021 in merito a potenziali criticità riguardanti quanto segue:

- Equilibri di bilancio;
- Fondo pluriennale vincolato nel bilancio 2019/2021;

- Risultato di amministrazione 2019;
- Gestione residui;
- Società partecipate;

A seguito della risposta trasmessa dal Responsabile del servizio finanziario, con successiva deliberazione n. 159 del 18 ottobre 2022 il suddetto procedimento di controllo sul rendiconto 2019 e sul bilancio di previsione 2019-2021 veniva archiviato raccomandando all'Ente un attento monitoraggio sulla riscossione delle entrate del titolo I e derivanti dalla lotta all'evasione tributaria, nonché di verificare costantemente l'adeguatezza del FCDE e di effettuare una accurata valutazione di tutte le partite a residuo derivanti dai comuni originari e richiamando altresì l'attenzione dell'Ente sulla necessità di assicurare il rispetto delle tempistiche di legge per il pagamento dei creditori, atteso che l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al comma 1 dell'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 è pari a 1,92.
Quanto sopra è pubblicato sulla sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito internet comunale ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Attività giurisdizionale: l'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2 - ORGANO DI REVISIONE

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di revisione**.**

3 - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Il procedimento di fusione è nato anche con l'obiettivo di razionalizzare le spese dell'Ente in materia di costi di funzionamento. Si ricorda che i Comuni sorti per fusione beneficiano per 10 anni, ora divenuti 15, di un contributo straordinario di parte corrente. La spesa corrente non ha registrato contrazione rispetto al 2019 soprattutto per le note problematiche legate al Covid ed al caro bollette successivo all'avvio del conflitto bellico in Ucraina. Tuttavia nell'arco del mandato si sono poste in essere una serie di azioni volte a rendere efficienti dal punto di vista energetico gli stabili comunali e l'impianto di pubblica illuminazione.

PARTE V – ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente detiene esclusivamente la seguente partecipazione diretta:

RAGIONE SOCIALE	SERVIZI SVOLTI	CODICE FISCALE	FORMA GIURIDICA	% PARTECIPAZIONE	SITO
Etra s.p.a.	Servizio idrico e servizio rifiuti	0327804024	Società pubblica	1,2366%	www.etraspa.it

Inoltre, per tramite della partecipata Etra s.p.a., l'Ente detiene le seguenti partecipazioni indirette:

PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE
ETRA ENERGIA SRL	04199060288	49,00%
ASI SRL	04038770287	20,00%
VIVERACQUA SCARL	04042120230	12,34%

Con gli annuali provvedimenti di ricognizione e revisione periodica, adottati dal Consiglio Comunale in ossequio all'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, è stato deliberato il mantenimento della partecipazione detenuta dall'Ente, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a) del medesimo Decreto Legislativo.

****

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Valbrenta che è stata trasmessa all'Organo di revisione contabile in data 26 marzo 2024 e successivamente corretta ed integrata in data 27 marzo 2024.

Lì 27 marzo 2024

Ferazzoli
Luca
27.03.2024
16:46:03
GMT+01:00

IL SINDACO
Avv. Luca Ferazzoli

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'Organo di revisione economico finanziario
Dott. Maurizio Zanni

Firmato digitalmente da:
Maurizio Zanni
Ruolo: Dottore Commercialista
Organizzazione: ODCEC PADOVA/92204470287
Data: 02/04/2024 10:14:02